

NUMERO 265 VOLUME XXVIII

GIUGNO 2010

\$ 4.99

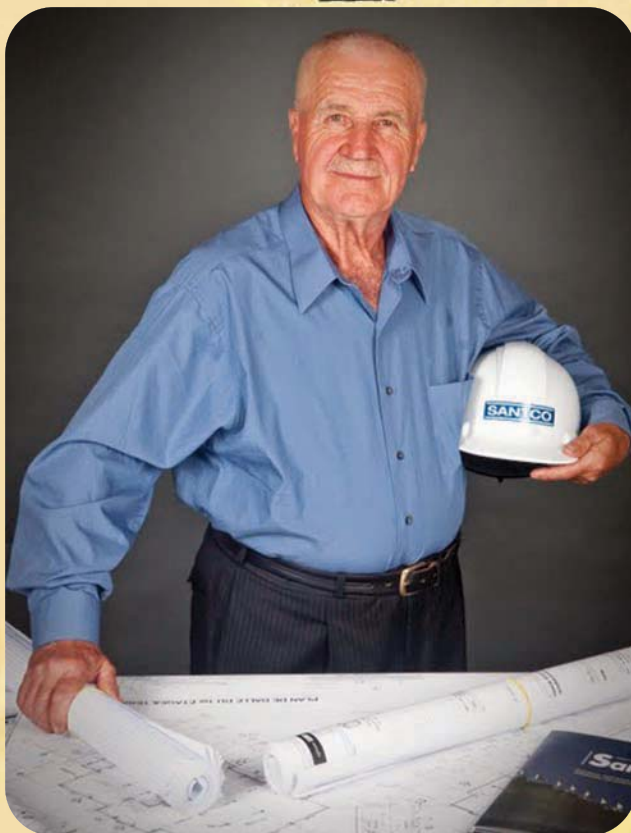
La Voce



IL MENSILE DEGLI IMPRENDITORI ITALO-CANADESI

WWW.LAVOCE.CA

DAL 1982



Antonio Santoriello

*La famiglia
Santoriello
ha lasciato
Napoli
per
costruire
Montreal*

NELL'INTERNO
III Premio del grande Genio Leonardo da Vinci.

A man with short brown hair and a light beard is wearing a grey suit jacket, a light blue dress shirt, and a blue patterned tie. He is standing next to a blue metal railing, with his right hand resting on it. The background consists of vertical blue bars, suggesting a modern architectural setting. The overall color palette is dominated by shades of blue and grey.

le château

L E C H A T E A U . C O M

A man with short, styled hair and a light beard is wearing a dark brown, textured suit jacket over a light-colored shirt and a purple striped tie. He is standing in a hallway with blue-tinted walls and a dark floor. The lighting is dramatic, highlighting the texture of his suit.

GUIDE DE STYLISME D'ÉTÉ

POUR TOUS LES ÉVÉNEMENTS DE L'ÉTÉ, DE LA SALLE DE CONFÉRENCE AU TERRAIN DE GOLF, CRÉEZ TOUJOURS LE LOOK ESTIVAL PARFAIT GRÂCE À LE CHÂTEAU!

LE CHÂTEAU, QUI S'INSPIRE DES TENDANCES DE LA HAUTE COUTURE, OFFRE DES MODÈLES PROFESSIONNELS À PRIX ABORDABLES EN PROPOSANT DES LOOKS DERNIER CRI POUR LES HOMMES DE TOUS ÂGES.

GRÂCE À LA NOUVEAUTÉ ET À LA VARIÉTÉ DE SES TISSUS DE HAUTE GAMME, À SES LOOKS TENDANCE ET À SA RICHE PALETTE DE COULEURS, LE CHÂTEAU EST LA DESTINATION MODE POUR COMBLER TOUS VOS BESOINS ESTIVAUX.

SUMMER STYLE GUIDE

FROM THE BOARDROOM TO THE GOLF COURSE, AND ANY SPECIAL EVENTS IN BETWEEN, GET THE BEST IN SUMMER STYLE RIGHT NOW AT LE CHÂTEAU.

TAKING CUES FROM THE HOTTEST RUNWAYS TRENDS, LE CHÂTEAU OFFERS EXECUTIVE STYLE AT ACCESSIBLE PRICES WITH GREAT FASHION LOOKS FOR MEN OF ALL AGES. WITH NEWNESS COMING FROM A VARIETY OF HIGH-END FABRICS, DESIGNER STYLES AND A RICH COLOUR PALETTE, LE CHÂTEAU IS THE MUST-SHOP DESTINATION FOR ALL YOUR SUMMER STYLE NEEDS.

LASCIA IN EREDITÀ
QUESTE GRANDI OPERE
E LEONARDO LO ISTRUISCE !!

L'acquisto di questi volumi può essere fatto individualmente anche a rate mensili.

LA BIBLIOTECA DI LEONARDO

La sua eredità con la chiave di lettura



*Fate entrare
questo regalo
del più
grande genio
di tutti i tempi
in casa vostra.*

**Contenuto
della biblioteca
“Leonardo
da Vinci”**

**LE SUE
OPERE**

CODICE LEICHESTER (GIÀ HAMMER)

All'interno di questa opera tutte le incredibili intuizioni di Leonardo sull'astronomia e sulle acque.

Un volume - 350 pagine, 350 disegni copie originali.

DISEGNI DAL 1470 AL 1489 - DAL 1490 AL 1519

506 disegni di Leonardo oggi conservati nei più prestigiosi musei e nelle collezioni private di tutto il mondo.

Due volumi, 956 pagine, 506 disegni copie originali.

QUADERNI DI ANATOMIA

Le conclusioni a livello scientifico delle riflessioni di Leonardo sul corpo umano e il suo funzionamento.

Un volume, 718 pagine, 1100 disegni copie originali.

CODICE TRIVULZIANO E SUL VOLO DEGLI UCCELLI

L'affascinante mistero del volo e tutte le intuizioni di Leonardo sull'argomento.



Nel Trivulziano Leonardo analizza il problema della lingua in quello che è il primo progetto di vocabolario. Un volume, 582 pagine, 130 disegni copie originali.

CODICE DELL'ANATOMIA

Gli studi di Leonardo sul corpo umano, i primi di-segni anatomici e le prime riflessioni.

Un volume, 440 pagine, 1100 disegni copie originali.

CODICE ATLANTICO

Scienza e arte sono mirabilmente unite in questa opera.

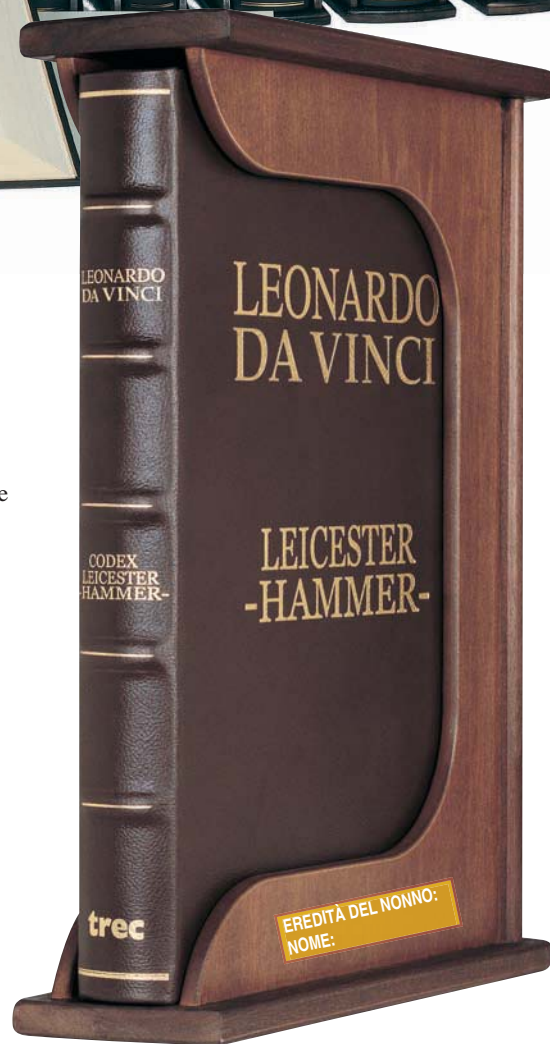
Leonardo precorre qui il concetto di Enciclopedia.

Tre volumi, 2284 pagine, 2000 disegni copie originali.

CODICE «A»

Raccoglie principalmente studi pittorici e mate-matico-scientifici che Leonardo eseguì tra il 1489 e il 1492.

Un volume, 395 pagine, 196 disegni copie originali.



SEDE PRINCIPALE
5127 JEAN-TALON EST, ST-LÉONARD (MONTRÉAL)
QUÉBEC H1S 1K8 CANADA
TÉL.: (514) 781-2424 - FAX: (450) 681-3107
WWW.LAVOCE.CA • E-MAIL: INFO@LAVOCE.CA



FONDATORE / EDITORE ARTURO TRIDICO
TRIDICO@LAVOCE.CA
GIORNALISTA MARCO CONIGLIONE
MARCO@LAVOCE.CA
CAPO REDATTORE ROBERTO TASSINARIO
RTVOCE@GMAIL.COM
CORRISPONDENTE DR. MARIO CALIGIRE VARANO
CATERINA CAMAIANI
AVVENIMENTI SPECIALI YVETTE BIONDI
V.P. MARKETING DOMENICO ROMAGNINO
INFOGRAFIA MARCELLO HAMILTON
514.389.6323 - E-MAIL: GRAPHAM@SYMPATICO.CA



CORRISPONDENTE EMANUELA MEDORO
CORRISPONDENTE LARA PALM BRONE



LA VOCE EURO-AMERICAN PUBLISHING INC.
TEL. (305) 792-2767

MARKETING LAURA YANES
COLLABORATORE PARDO BINO
CONSULENTE LEGALE DETROIT FRANK TRIDICO
CONSULENTE LEGALE FLORIDA VINCENT GRANA

**LE OPINIONI ESPRESSE
NEGLI ARTICOLI FIRMATI
NON RISPESCIANO NECESSARIAMENTE
LE IDEE DELLA DIREZIONE O DELL'EDITORE,
CHE NON VANNO RITENUTI
LEGALMENTE RESPONSABILI
DEL LORO CONTENUTO O VERIDICITÀ.**

TIRATURA : 30,000 COPIE
EDITO DA: "LES ÉDITIONS LA VOCE"
N° CLIENTE: 05517192

Festa della Repubblica italiana



9

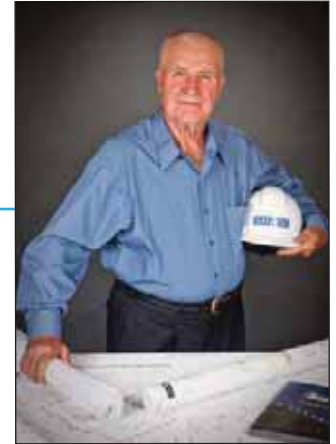
Dott. Giulio Picheca

Antonio Santoriello, lasciare Napoli per costruire Montreal

10-13



Silvio De Rose premiato dalla FCCI.



Giovanni Chieffallo e Rocco Caruso

21

17

15

Alla scoperta della Lombardia



47

36

Women Power



31

Dove investire nel mondo



Emigrazione e radici italiane

44-45

26-27

Ecco i protagonisti del premio Leonardo da Vinci



EMILIA DI RADDO



TONY LOFFREDA



FRANÇOIS CASTONGUAY



PETER COMITO



MAURICE COREAU



ANTONIO SANTORIELLO



DOMENIC PILLA



ALFONSO CARBONE



JOHANNE SERPONE



FLAVIO PASINATO

TUCCI & ASSOCIÉS

Société en nom collectif à responsabilité limitée • Limited Liability Partnership

AVOCATS • LAWYERS

Dorina Tucci

Téléphone : 514-271-0650 poste 225
Courriel : dtucci@tucci.ca

Nadia Tucci

Téléphone : 514-271-0650 poste 223
Courriel : ntucci@tucci.ca

Rita Tucci

Téléphone : 514-271-0650 poste 229
Courriel : rtucci@tucci.ca

Claude Lapointe

Téléphone : 514-271-0650 poste 232
Courriel : me_lapointe@hotmail.com

Ioana Pitinche

Téléphone : 514-271-0650 poste 231
Courriel : ipitinche@tucci.ca

Teresa Raimo

Téléphone : 514-271-0650 poste 224
Courriel : raimo@tucci.ca

Télécopieur : 514-270-2164 Site Web : www.tucci.ca 201, rue Saint-Zotique Est Montréal (Québec) H2S 1L2 Canada

DOVE SI PUÒ LEGGERE LA VOCE IN AMERICA

“Canada Messico Stati Uniti” Recandovi per Opportunità e contatti informazioni e promozioni presso le camere di commercio seguenti
 Grazie alla profonda conoscenza dei mercati esteri e del loro tessuto imprenditoriale, le Camere di Commercio di quest’Area costituiscono degli interlocutori essenziali nel processo di definizione delle strategie di promozione del Made in Italy nel Nord America. A tal scopo, tutti i soggetti, pubblici e privati, devono essere impegnati nel comune intento di favorire una più ampia proiezione internazionale delle imprese italiane e rendere maggiormente competitivo l’intero sistema paese, La Voce degli italiani d’America è sempre presente per voi affezionati lettori, nelle seguenti sedi per essere consultata. Siamo degli alleati per promuovere il **“Made in Italy”** nel Centro e Nord-America

ITALY-AMERICA CHAMBER OF COMMERCE WEST INC.

10350 Santa Monica Blvd. —Suite 210
 CA 90025 **LOS ANGELES**, STATI UNITI
 Tel. +1 310-557-3017 • Fax +1 310-557-1217
 info@iaccw.net / www.iaccw.net

ITALIAN AMERICAN CHAMBER OF COMMERCE MIDWEST

500 North Michigan Avenue—Suite 506
 IL 60611 **CHICAGO**, STATI UNITI
 Tel. +1 312-553-9137 • Fax +1 312-553-9142
 info@italianchamber.us / www.italianchamber.us

ITALY-AMERICA CHAMBER OF COMMERCE OF TEXAS, INC.

1800 West Loop South — Suite 1120
 TX 77027 **HOUSTON**, STATI UNITI
 Tel. +1 713-626-9303 • Fax +1 713-626-9309
 info@iacctexas.com / www.iacctexas.com

ITALY-AMERICA CHAMBER OF COMMERCE SOUTHEAST

2 South Biscayne Blvd., Suite 1880 FL 33131 **MIAMI**, STATI UNITI
 Tel. +1 305-577-9868 • Fax +1 305-577-3956
 info@iacc-miami.com \ www.iacc-miami.com

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN CANADA VANCOUVER EDMONTON CALGARY

889 W Pender, St., Suite 405
 V6C 3B2 **VANCOUVER**, BC, CANADA
 Tel. +(604) 682-1410 • Fax +1 (604) 682-2997
 iccbc@iccbc.com / m www.iccbc.com



CAMERA DE COMMERCIO ITALIANA EN MEXICO, A.C.

Ave. Presidente Mazzarik, 490-int 801 Colonia Polanco
 11550-Mexico D.F. CITTA DEL MESSICO, MESSICO
 Tel. +52 55 52822500 • Fax +52 55 52822500 int. 102
 info@camaraitaliana.com.mx / www.camaraitaliana.com.mx

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI TORONTO

80 Richmond Street West — Suite 1502
 M5H 2A4 **TORONTO**, ON, CANADA
 Tel. +1 416-789-7169 • Fax +1 416-789-7160
 Info.toronto@italchambers.ca / www.italchambers.ca

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DEL MANITOBA

1055 Wilkes Ave —Unit 113,
 R3P 2L7 **WINNIPEG**, MB, CANADA
 Tel. +1 204-487-6323 • Fax +1 204-487-0164
 contact@iccm.ca / www.iccm.ca

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN CANADA

550 rue Sherbrooke Ouest —Bur. 1150
 H3A 1B9 **MONTREAL**, QC, CANADA
 Tel. +1 514-844-4249 • Fax +1 514-844-4875
 Info.montreal@italchamber.qc.ca • www.italchamber.qc.ca

PRINCIPALI SEDI DIPLOMATICHE E AMBASCIATE NEGLI USA

- **ORLANDO, FL:** 109 Weeping Elm Lane, Longwood
- **ATLANTA** 755 Mt. Vernon Highway
- **CHICAGO, IL:** Consulate General of Italy 500 N. Michigan Ave, Suite 1850
- **PUERTO RICO:** Calle Interamericana 266 Urb. University Gardens San Juan
- **BAHAMAS:** 24 Logwood Road, Freeport

ALTRE ENTI PUBBLICHE NEGLI STATI UNITI

- **WASHINGTON, DC:** NIAF 1860 NW 19th St.
- **CHICAGO, IL:** Casa Italia 3800 W. Division
- **CLIFTON, NJ:** NJ: Fed. Nazionale Calabresi del Nord America 75 Rabkin Dr.
- **ELIZABETH, NJ:** Ribera Italian American Cultural Center 418 Palmer Street
- **ELMWOOD PARK, NJ:** -Dorwin Manufacturers 109 Midland Ave. E&S Food Inc. 37 Midland Ave.
- **MASSENA, NY:** Violì's Restaurant 209 Center St.
- **NEW YORK, NY:** Italian Trade Commission 33 East 67th St. Columbus Citizens Foundation Inc. 8 East, 69th St. NBS Diamonds Inc. 580 Fifth Ave, Suite 1208
- **FLOWER MOUND, TX:** COMITES HOUSTON 3513 Hidden Forest Drive

SERVIZI BANCARI IN FLOIRDA

RBC BANK

- 954.766.6007 Ft-Lauderdale.
- 561.391.5654 Boca Raton
- 561.362.7950 Boca Raton
- 561.443.5400 Boca Raton
- 954.929.2590 Hollywood
- 954.958.1080 Pompano Beach
- 954.958.1080 Cypress Creek
- 954.322.5080 Miramar
- 561.752.5061 Boynton Beach
- 305.918.2880 Sunny Isles
- 954.627.6670 Waverly

DESJARDINS FEDERAL *SAVING BANK

- Hallandale Beach 954.454.1001
- Pompano Beach 954.785.7110
- Lauderhill 954.578.7328

NATBANK

- 954.922.9992 Hollywood
- 954.781.4005 Pompano Beach

FLORIDA CROCEVIA NORD/SUD DELLE AMERICHE

- AVENTURA** Bella Luna Ristorante 19575 Biscayne Blvd., Suite 1097
- CORAL GABLES** Abbracci Caffè 318 Aragon Ave.
- DEERFIELD BEACH** Mapei America Inc. 1144 East Newport Center Dr.
- DELRAY BEACH** Ital UIL USA 660 Linton Blvd., Suite 209
- FORT LAUDERDALE** Bongusto Ristorante 5640 N. Federal Hwy
 Tropical Acres Restaurant 2500 Griffin Road
 Enasco-Confcommercio 2740 E. Oakland Park Blvd., Ste 102
- HALLANDALE BEACH** S+AT Medical Center 800 E. Hallandale Beach Blvd.
 Nando Trattoria& Piano Bar 2500 Hallandale Beach Blvd.
- HOLLYWOOD** Doris Italian Market &Bakery 2424 Hollywood Blvd.
 Italian American Civic, Leag. of Broward Co. 700 S. Dixie Hwy
 Gino King of Meat Market 5729 Hohnson St.
 Sheridan Texaco 2000 S. Sheridan St.
 La Clinique Soleil 751 S. Federal Hwy.
- LAUDERHILL** Ristorante Verdi' s 5521 West Oakland Park Blvd.
 The Beacon Council 80 Southwest Eighth St., Suite 2400
- MIAMI BEACH** Comitès Miami 2575 Collins Ave., Suite C-10
 Consolato canadese, Italian Market
- NORTH MIAMI** Lorenzo' s 16385 Dixie Hwy West
- POMPANO BEACH** Caffè al Mare 3422 E. Atlantic Blvd.
 Caffè Sportivo 2219 E. Atlantic Blvd.
 Caffè Roma 1915 E. Atlantic Blvd.
- SUNNY ISLES BEACH** Trump Grande Development 18001 Collins Ave.
 Ristorante La Terrazza18090 Collins Ave.ù



FOTO CORTESIA, LOUISE & JOSEPH SIMONE

Arturo Tridico
Editore

Carissimi lettori,

tra qualche giorno il nostro torneo di golf accoglierà quasi duecento giocatori che si sfideranno per la sedicesima edizione nel segno della solidarietà. La Voce ringrazia i sostenitori di quest'evento, perché grazie a loro potremo divertirvi e far un piccolo ma importante gesto per il benessere di tutta la società.

I presidenti d'onore e i "patrons d'honneur" che riceveranno il premio Leonardo da Vinci 2010-2011 (un libro di rara bellezza e di grande valore culturale) sono la testimonianza della generosità delle persone di successo della nostra società.

Per La Voce è importante sottolineare il ruolo di questi uomini e donne e il loro impegno attraverso la nostra rivista, che negli ultimi anni ha donato oltre trecentomila dollari a diverse istituzioni quebecchesi.

In questo numero troverete un'ampia panoramica dell'attualità economica mondiale con gli alti e bassi che la contraddistinguono da oltre un anno.

La nostra comunità invece ha appena festeggiato il 50mo anniversario del Ballo della Rotonda in favore di Santa Cabrini e dimostra un grande dinamismo con l'elezione del nuovo consiglio della CIBPA (complimenti a Giovanni Chieffallo!) e iniziative commerciali di primo piano come Echo Italia, organizzato dalla Camera di Commercio italiana di Montreal.

A tutti voi auguro quindi di passare una splendida estate e, a nome della redazione, vi do' appuntamento al prossimo numero che presenterà novità importanti e un ampio reportage sul nostro torneo e sulla vostra fantastica generosità.

Grazie,

Arturo Tridico

Editore La Voce Euro-Canada



Business professionals

dedicated to your success.

Schwartz Levitsky Feldman LLP
Chartered Accountants

1980, rue Sherbrooke Ouest, 10^e étage
Montréal (Québec) H3H 1E8
Tél. : 514 937 6392
Fax : 514 933 9710

Montréal • Toronto
www.slf.ca

A member of **HLB** International

SLF

Les plaisirs de la campagne ...les avantages de la ville



Les Maisons Exécutives NSL



Les Maisons de ville du Nouveau Saint-laurent



Bientôt ! condos de prestige



Bureau des ventes : 7032 Henri-Bourassa O. Tél.: 514.832.0494 / www.rodimax.com

Vivere il dolore...
con serenità

Oltre ad essere multifunzionale
Il Centro funerario Côte-des-Neiges
é un luogo di ascolto, di aiuto e di sostegno
pieno di calore umano.

CENTRE FUNÉRAIRE CÔTE-DES-NEIGES

Servizi funebri completi • Vasto parcheggio interno



32 saloni a Montreal



Centre funéraire Côte-des-Neiges

4525, chemin de la Côte-des-Neiges, Montréal

514 342-8000

www.dignitequebec.com

MESSAGGIO DEL CONSOLE GENERALE ITALIANO DI MONTREAL GIULIO PICHECA



In occasione della Festa della Repubblica Italiana, il 2 giugno scorso, la Voce ha il piacere di pubblicare il messaggio del Console Generale d'Italia a Montreal, il Dott. Giulio Picheca

In occasione del sessantaquattresimo anniversario della proclamazione della Repubblica accetto con gioia l'opportunità offertami dalla stampa in lingua italiana per rivolgere a voi, cari connazionali, il mio saluto più caloroso. La Festa del due giugno rappresenta senza dubbio un momento fondamentale nella nostra vita comunitaria; un'occasione irrinunciabile per celebrare l'Italia, la sua storia, le sue tradizioni e le sue eccellenze. Essa offre altresì un importante spunto che ci consente di riflettere sul nostro passato. E non può allora non tornare alla mente il cammino di progresso compiuto dal nostro Paese nel corso degli ultimi sessanta anni. Un Paese uscito prostrato dalla tragica esperienza del secondo conflitto mondiale, il quale, a partire da quel fatidico giorno del 2 giugno 1946, è riuscito, grazie alla tenacia, all'estro e alla creatività del suo popolo, a risollevarsi dalle macerie, a dotarsi di solide istituzioni democratiche e a compiere un lungo percorso, che lo ha portato a svolgere un riconosciuto ruolo di primo piano sulla scena internazionale dal punto di vista politico, economico e culturale.

A tutto

ciò noi dobbiamo e vogliamo guardare con orgoglio e fierezza. La consapevolezza del nostro passato è una risorsa di cui dobbiamo tenere conto anche per affrontare le sfide sempre più complesse che il mondo di oggi ci pone davanti. Nel momento in cui ci accingiamo a festeggiare la nostra Repubblica non posso altresì esimermi dal rivolgere un affettuoso pensiero a quanti, come voi, i vostri padri e i vostri nonni, hanno da tempo lasciato l'Italia per affrontare, spesso con grandi sacrifici, una nuova vita in una terra così lontana. Una terra che vi ha accolto, nella quale siete riusciti ad integrarvi con successo e che avete contribuito ad arricchire in maniera determinante con il patrimonio così variegato delle usanze e dei valori che ci accomunano. E' anche e soprattutto grazie a voi se oggi il Canada, il Québec e Montréal guardano al nostro Paese con curiosità e sempre crescente ammirazione. Un simile contesto rappresenta senza dubbio un terreno fertile, al quale il

Consolato Generale e gli altri attori del "Sistema Italia" qui operanti - penso all'Istituto Italiano di Cultura, all'Istituto per il Commercio Estero e alla Camera di Commercio italo-canadese - guardano con grande attenzione nel loro agire quotidiano finalizzato alla promozione del "made in Italy" nelle sue diverse accezioni. Concludo questo mio messaggio, miei cari connazionali, augurando di cuore a tutti voi, anche a nome dei miei collaboratori, una buona Festa della Repubblica ed esprimendo l'auspicio che i già positivi e fecondi rapporti tra il Consolato Generale e la grande Comunità italo-canadese - con le sue istituzioni rappresentative e le sue numerose e importanti associazioni - possano divenire sempre più stretti anche attraverso nuove e articolate forme di collaborazione.

**Giulio Picheca,
Console Generale**

**Un ettaro
d'Italia a
Montreal**



Antonio Santoriello: costruire Montreal e L'affascinante storia della grande famiglia di Santco

“Avrei voluto venti figli nella mia vita, perché loro e la famiglia ti responsabilizzano e ti danno la forza per andare avanti. Sono estremamente contento di averne otto, di cui sei sono impegnati nella nostra azienda di armature in cemento Santco”. È con queste parole che Antonio Santoriello, fondatore nel 1982 di Coffrage Santoriello & Fils (oggi Santco) ci accoglie e spiega la sua formula per il successo. Antonio Santoriello parla con calma e pondera tutte le parole, si vede subito la grande esperienza e una capacità di rapportarsi con gli altri, forse unica e intrisa di grande umanità.

Originario di Liveri vicino a Nola, In Campania, Antonio è arrivato in Canada nel 1973 “Sono arrivato a Montreal con mia moglie Gina e quattro figli. Dopo due mesi è nata la quintogenita Emma. Per qualche anno ho lavorato come operatore di macchinari pesanti e carpentiere per i più grandi cantieri di Montreal e alla Baie-James”. Grande lavoratore, non rinnega nulla delle sue scelte e, vedendo, il successo che hanno i figli nel gestire l'azienda familiare non gli si può dare torto. “È per loro che ho costruito tutto questo e sono fiero che abbiano saputo assicurare il ricambio generazionale. Non è sempre stato facile, ma ho sempre cercato di dar loro molta au-

tonomia, affinché crescessero senza essere schiacciati all'ombra del padre e sapessero gestire il futuro, Dopo 9 anni in cui ho lavorato su vari cantieri, ho aperto la mia azienda costruendo locali come Elio Pizzeria, il Buffet Villa Santa Maria, un'ala del Politecnico di Montreal e tanti altri Nel 1988 abbiamo acquisito la ditta di costruzione Levasseur e all'inizio degli anni novanta, ho cominciato a passare il testimone ai miei figli che sono entrati in ditta.”

Santco, dopo ventotto anni di attività, oggi è una realtà solida (tra le cinque più grandi del settore) con oltre un centinaio di impiegati e operai, capace di condurre una decina di cantieri allo stesso tempo e di

lavorare con il governo del Québec e le più importanti ditte di costruzioni della provincia (Pomerleau, Groupe Maxera, Samcon, EBC, Socam, Alta, Musto, Château Saint-Marc ecc...).

Dai ponti agli edifici commerciali e residenziali (nei prossimi mesi Santco si occuperà anche della costruzione dei condomini Altitude-Montréal che con oltre 40 piani sarà uno dei più alti a Montreal) , l'esperienza di Santco è riconosciuta a tutti i livelli e si basa sulla capacità di sei fratelli di lavorare uniti e nella stessa direzione. “Lino, Antoniuccio, Marco, Eddy, Sergio Bruno e Franco hanno compiti ben precisi - afferma il capostipite Antonio - e ognuno ha saputo trovare la propria strada e sfruttare al meglio le sue competenze e capacità all'interno dell'azienda. Lino, che mi accompagnava sui cantieri già quando aveva sedici anni e mi faceva da interprete oggi è il presidente. Marco, avvocato di formazione ha un suo studio legale ma si occupa degli aspetti amministrativi e legali dell'azienda. C'è chi è specializzato nella gestione dei cantieri dei ponti come Eddy e chi, come Antoniuccio, si occupa della preparazione dei macchinari e degli ordini. Sergio Bruno si occupa dei lavori istituzionali, mentre Franco è responsabile degli edifici in altezza.

Marco Santoriello, avvocato ed abile oratore, parla del padre con grande ammirazione: “Mio padre è per me un maestro e se ho imparato cosa come negoziare, contrattare con gli altri, lo devo in grande parte a lui. Molte volte mi ha portato con lui quando andava a discutere i contratti e ho cercato di carpire da lui come rispettava gli altri e come da loro veniva apprezzato. È un grande esempio per tutti i figli.”

Le figlie Maria e Emma invece hanno scelto strade autonome: Emma è capo infermiera e Maria è direttrice nazionale del servizio alla clientela e dei consumatori



Antonio Santoriello, in compagnia della moglie Gina Nappi.

il successo di una famiglia



I figli di Antonio Santoriello - da sinistra a destra: Antoniuccio, Marco, Lino, Maria, Emma, Eddy, Franco e Sergio-Bruno.

di Agropur Division Natrel. “Mio padre e mia madre - ci conferma Maria - sono i miei modelli perché hanno saputo costruire una grande famiglia, ci hanno insegnato la bellezza e l’importanza dei valori familiari, e per darci un futuro hanno fatto grandi sacrifici. In casa, poi, siamo rimasti italiani al 100 % e tra di noi si parla solo la

lingua della penisola. I nostri figli vanno al sabato mattina alla scuola italiana e due di loro, Anne-Marie e Elizabeth l’anno scorso hanno vinto una vacanza premio di due settimane in Italia organizzata dal Picai. Ogni due settimane poi ci riuniamo tutti insieme ed è lì che si vede la forza della nostra famiglia, la volontà comune di affrontare il

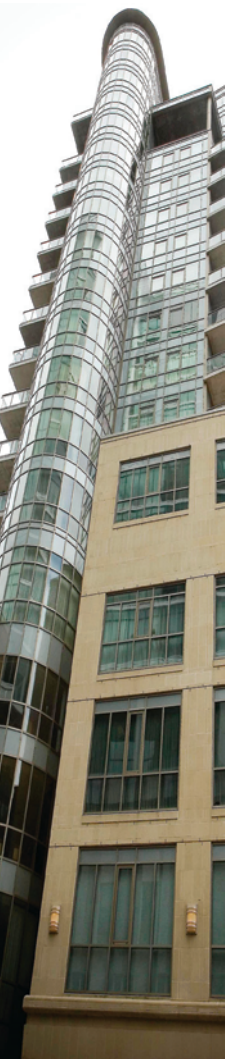
futuro e di trasmettere alle generazioni nate qui l’importanza di lavorare per il bene comune”.

Santco è oggi sinonimo di grande azienda con un futuro importante garantito da un passato molto solido e dei valori familiari che garantiscono la qualità e l’impegno in tutti i lavori.



I nipoti di Antonio Santoriello (14 nipoti tra poco 15 con l'arrivo ad agosto della piccola Gina): Giorgio, Victoria, Antonio, Alexia, Emma, Vincent, Oceane, Lilia, Ann-Marie, Matteo, Stella, Elizabeth, Lea, Elyssa.

PERSONALITY OF THE MONTH



AN EXPERIENCED TEAM

30 years of experience make of this family enterprise an important player in the field of formwork for concrete structures. This team of professionals has brought the operations of large scale projects to proper completion, as complex as they may be, while putting quality expertise at their clients disposal.

ISO 9001 CERTIFICATION

The Coffrage Santco enterprise focuses on obtaining total client satisfaction by optimizing a service of very high quality. Applying itself continually to improve its ability to meet this commitment, it chooses very high standards, in conformity with the ISO 9001 norm.

FUTURISTIC ENTERPRISE

Growth and expansion in the accomplishment of residential, industrial, institutional, commercial and civil engineering projects is rendered possible thanks to a team, their use of techniques and of futuristic materials, making Coffrage Santco the reference for the realization of your projects.



Proud partners of your success and your growth

Plomberie Europe inc.

Abzac Canada inc.

Demix béton





UNE ÉQUIPE EXPÉRIMENTÉE

30 Années d'expérience font de cette entreprise familiale un joueur important dans le domaine du coffrage pour les structures de béton. Cette équipe de professionnels a mené à bien les opérations de projets de grande envergure aussi complexes soient-ils, en offrant une expertise de qualité à la disposition de ses clients.

CERTIFICATION ISO 9001

Coffrage Santco privilégie la satisfaction totale de ses clients en optimisant un service de très haute qualité. S'appliquant à améliorer continuellement cet engagement, elle préconise des standards très élevés, conformes à la norme ISO 9001.

UNE ENTREPRISE À L'AVANT-GARDE

La croissance et l'expansion dans l'accomplissement de projets d'habitation, industriels, institutionnels, commerciaux, et de génie civil, est rendue possible grâce à des techniques et à l'usage de matériaux avant-gardistes, faisant de Coffrage Santco, la référence pour la réalisation de vos projets.



ISO 9001

www.santco-org.com

Santco

R.B.Q. 8313-5913-21

COFFRAGE POUR STRUCTURES DE BÉTON
FORMWORK FOR CONCRETE STRUCTURES

Fiers partenaires de votre succès et de votre croissance

Château St-Marc Entrepreneur Général inc.

Les Placements Campotoro inc.



BALLO DEL CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO

A FAVORE DELLA FONDAZIONE DELL'OSPEDALE SANTA CABRINI
che ha avuto luogo Sabato 5 giugno 2010 al Fairmont Le Reine Elizabeth



Une histoire qui est aussi la vôtre
Nostra, come anche, vostra storia



Mariano A. De Carolis
Président du comité organisateur
Directeur général
Caisse populaire Desjardins
Canadienne Italienne



Luigi Di Geso
Président-directeur général
MAPEI Americas



Monique F. Leroux
Présidente et chef de la direction
Mouvement des caisses
Desjardins



Andrew T. Molson
Vice-président
du conseil d'administration
Molson Coors Brewing Company



Michael Sabia
Président et chef de la direction
Caisse de dépôt et placement
du Québec



Joey Saputo
Président
Impact de Montréal
et Stade Saputo

Il presidente del comitato di organizzazione **Mariano A. De Carolis** e la sua "équipe de rêve" composta da cinque copresidenti d'onore, **Luigi Di Geso, Monique F. Leroux, Andrew T. Molson, Michael Sabia** e **Joey Saputo**, sono fieri di annunciare il risultato della leva fondi di...

1 000 000 \$

e ringraziano i membri del comitato di organizzazione

Francine Alessandrini - Lena Baviello - Giuseppe Danisi - Tony De Risi, ing. - Giuseppe Di Battista - Raffaele Di Lillo
Nicholas Di Tempora - Lorenzo D'Onofrio - Emilio B. Imbriglio - Michelina Lavoratore - Joey Mastrogiuseppe
Paolo (Franco) Palermo - Martino Paventi - Peter Pomponio - Joey Rizzuto - Pat Romanelli

come anche tutti gli sponsors e donatori.



La Lombardia à Montréal

Avec son projet "True Lombardy, true Love", la Région de Lombardie a mis en évidence ses bijoux culinaires et ses spécialités gastronomiques, qui sont également une interprétation unique de l'art de vivre du «Made in Italy». Le projet-pilote "True Lombardy, true Love" au Canada a été cofinancé par le gouvernement italien, la Région de Lombardie, Buonitalia (une agence du Ministère de l'Agriculture), Unioncamere, et il est géré par Promos (Agence Spéciale de la Chambre de Commerce de Milan) et la Chambre de Commerce Italienne au Canada. Il s'agit d'un projet très ambitieux, qui implique au-delà de 100 entreprises, dont 70% proviennent du secteur alimentaire et le 30% restant dans celui des vins. On retrouve des compagnies qui bénéficient déjà d'une réputation enviable ainsi que des compagnies qui cherchent à se faire connaître sur le marché international. Parmi les entreprises impliquées, on retrouve des noms du calibre de Grana Padano, Auricchio et Belalodi. Tous les produits présentés sont de très haute qualité, sélectionnés pour des palais raffinés. Le projet "True Lombardy, true Love" a été présenté à Montréal du 25 au 30 mai. Des rencontres bilatérales ont été organisées entre les entreprises lombardes et les opérateurs canadiens dans le secteur agro-alimentaire le 25 mai. Le même jour il y a eu également un séminaire organisé à l'hôtel Marriott Château Champlain au cours duquel des produits typiques lombards ont été présentés à des entrepreneurs, des distributeurs, des restaurateurs et des épicerie spécialisées locales. Des restaurateurs, des sommeliers, des professeurs culinaires et des propriétaires d'épicerie spécialisées de Montréal ont été invités aux tables rondes prévues au programme. L'objectif était de faire connaître les produits lombards, souvent méconnus et sous-estimés, dans l'espoir qu'ils soient perçus comme un moment de socialisation et de partage de valeurs communes. Du 25 au 30 mai, il a été possible de déguster des plats typiques de la Lombardie en choisissant un menu lombard au restaurant Bu (sur St-Laurent) et Café du Posta (sur la rue Bernard Ouest). Des dégustations de produits lombards ont été également offertes dans cinq épicerie spécialisées de la ville : Importation Berchicci Ltée (sur le Boulevard Couture); Fruiterie Milano (sur Jean-Talon Ouest), Fromagerie des Nations - Les Halles d'Anjou (sur le Boulevard Les Galeries d'Anjou) et Les 5 Saisons (sur l'avenue Bernard Ouest et sur l'avenue Greene). Parce que manger des aliments « LombaART » peut faire découvrir cette Région de l'Italie, la Lombardie où « manger bien et vivre sainement » sont les deux côtés de la même médaille.



Un moment de la soirée au Restaurant Bar à vins Bu, géré par les milanais Angelo Rindone et Alba Delgado.



Il Duomo di Milano

Grana Padano, le fromage d'origine protégé qui a la plus grande production au monde. Afin de découvrir les produits de la Lombardie, La Voce vous conseille de déguster les vins de "Oltrepo' pavese", les fromages tels que les Gorgonzola, Taleggio et naturellement Grana Padano, avec un excellent risotto à la milanaise et terminer le tout avec un bon Panettone (à Noël) ou un gâteau aux noix.



Écho Italia 2010: autenticità del territorio e del know-how italiani alla ribalta!



La Camera di commercio italiana in Canada ha presentato la settima edizione di Écho Italia, l'ormai tradizionale appuntamento internazionale per la promozione dell'autenticità italiana e del suo territorio, uno dei più attesi e brillanti eventi della programmazione annuale della Camera. Oltre a permettere ai quebecchesi di vivere un'autentica esperienza dal sapore genuinamente italiano, Écho Italia promuove scambi commerciali ed investimenti fra la Bella Provincia e il Bel Paese. Per l'occasione erano presenti a Montreal personalità politiche italiane e rappresentanti istituzionali del Quebec per offrire l'opportunità di creare scambi e gemellaggi. Come già avviene da cinque anni, nel corso di Écho Italia 2010 sono stati organizzati incontri individuali e di gruppo, riunioni di lavoro, laboratori, discussioni e tavole rotonde, appuntamenti da cui scaturiscono accordi di partenariato istituzionali, nuove intese commerciali o, ancora, stesura di protocolli di ricerca comuni. Per le aziende e gli altri enti italiani, Écho Italia rappresenta una fantastica porta d'accesso al mercato nordamericano ed un'eccezionale vetrina atta a valorizzare i propri settori d'eccellenza. Per il Québec, si tratta di un'occasione unica per scoprire il know-how italiano e per tessere solidi e durevoli legami economici con questo Paese al centro della scac-



*Calabresi
marchigiani e molisani
si uniscono
ai pugliesi e ai dirigenti
di Echo Italia
ed offrono un flash
esclusivo a "La Voce"*



ANNA GIAMPÀ, LA NUOVA DIRETTRICE DELLA FONDAZIONE COMUNITARIA ITALO CANADESE

Il Consiglio dei fiduciari ha presentato all'assemblea generale che si è svolta lo scorso 15 giugno la Sig.ra Anna Giampà, Direttrice Generale della Fondazione Comunitaria Italo-Canadese che metterà a disposizione della Fondazione le sue molteplici competenze accademiche e professionali. Anna è stata un'imprenditrice di successo, un'insegnante universitaria e una consulente. Anna ha acquisito un'eccellente esperienza nella gestione finanziaria e amministrativa e nella formulazione e nell'esecuzione delle strategie. Durante gli ultimi dieci anni, ha partecipato alla creazione di nuove aziende, alla gestione delle proprietà oltre ad offrire delle consulenze nel settore degli affari; ha lavorato come giornalista indipendente e come insegnante universitari. Ha partecipato a numerosi consigli ed ha assunto posizioni di consigliere presso aziende a carattere affaristico ed organizzazioni senza scopo lucrativo.

Anna ha sviluppato il suo 'carattere imprenditoriale' crescendo in una famiglia di professionisti ed essendo sempre stata circondata da persone stimolanti. Ha inoltre sviluppato una profonda conoscenza delle relazioni sinergiche umane necessarie per raggiungere obiettivi precisi. Anna si è laureata presso l'Università McGill e Concordia. Ha conseguito la laurea specialistica in amministrazione e business presso la John Molson School of Business (Concordia, 2003), una laurea triennale in anatomia e biologia cellulare (McGill, 2000) e un diploma di giornalismo (Concordia, 2009).





23° Torneo della Fondazione comunitaria Italo-canadese: 130 000 \$ per il benessere della nostra società!



Montréal, 23 giugno 2010 – La 23 o edizione del torneo di golf della Fondazione Comunitaria Italo-Canadese che si è svolta il 21 giugno 2010 al Club de golf St-Raphaël è stata un grande successo. Quest'anno il tema di questo torneo era un Drive per la causa. Il torneo della FCCI, presieduto dal governatore Peter Comito Sr (presidente de Selectcom Telecom) e con la presidenza d'onore del Sig. Tony Loffreda (Vice-presidente esecutivo della RBC Banque Royale), ha riunito 200 giocatori attorno al green et ha permesso di raccogliere 130 000 \$. I fondi raccolti durante questa giornata saranno attribuiti diversi organismi senza scopo di lucro. Gli appassionati di golf hanno giocato tutta la giornata approfittando delle specialità culinarie disponibili sul percorso e la terrazza Saint-Raphaël. La Fondazione Comunitaria Italo-Canadese ringrazia particolarmente il comitato organizzatore e i suoi presidente, tutti i generosi sponsors tra cui RBC-Banque Royale, Selectcom Telecom, Les Aliments Viau, Saputo, Trudeau Corporation 1889, BMW Laval, Allstream, Broccolini Construction, Distribution G.V.A.-Davidoff, Assante Capital Management, et Voysis comme partener principali. Desideriamo ringraziare tutte le persone e le imprese partecipanti per gli sforzi e il sostegno durante questo evento. Organismo senza scopo lucrativo, la FCCI fu creata nel 1975 con l'obiettivo di raccogliere i fondi per assicurare la continuità e la promozione degli organismi filantropici. Per maggiori informazioni, vogliate visitare il sito internet www.fcci.com

Le prime ad accogliere i generosi e appassionati golfisti sono state: da sinistra, le laboriose Sara Ottoboni, la direttrice generale Anna Giampà e la tesoriera della FCCI Angela Civitella.



Il presidente del torneo Peter Comito si unisce al presidente d'onore Tony Loffreda per augurare una buona gara di golf a tutti.



Il presidente d'onore del torneo di golf, Tony Loffreda, posa con i generosi appassionati di questo meraviglioso sport, "il golf".



Silvio De Rose è stato premiato dal presidente della Fondazione Carmine D'Argenio.

Foto : Campanelli Oliveri



Un attimo di relax, questo è il miracolo dell'antistress del golf, gruppo di imprenditori per eccellenza italo-canadesi posano dall'alto in basso esclusivamente per "La Voce".



Giugno 2010-www.lavoce.ca

Interurbane
Italia, Canada e Stati Uniti

3¢ / minuto*

1 877 53 53 456 www.selectcomtelecom.ca

Selectcom®
TELECOM

Sempre al vostro servizio

*Alcune condizioni s'applicano



Lewis Hamilton conquista il gran premio di Montreal



Lewis Hamilton

ANSA - Doppietta McLaren in Canada, ma la Ferrari c'è. Lewis Hamilton davanti a Jenson Button ha vinto il gp di Montreal, ma Fernando Alonso è stato capace di conquistare un ottimo 3/o posto che poteva rilanciare le speranze Ferrari per il resto della stagione. Un podio che poteva anche tramutarsi in vittoria se il traffico non avesse ostacolato lo spagnolo nei momenti chiave della gara. Questo il verdetto di una gara tiratissima, che ha visto Massa con l'altra

Ferrari terminare solo in 15/a posizione, e Michael Schumacher, 11/o, essere doppiato e subire all'ultimo giro un doppio sorpasso che lo ha lasciato fuori dai punti. Sulla stretta, velocissima e durissima pista di Montreal, il gran premio si annuncia spettacolare fin dalla partenza.

Con una griglia rivoluzionata dalla retrocessione di Mark Webber dalla 1/a alla 4/a fila per aver sostituito il cambio della sua Red Bull, Alonso scatta dalla parte buona della pista e riesce in partenza a mantenere la sua Ferrari in terza posizione dietro alla McLaren di Hamilton, primo, e alla Red Bull di Vettel, secondo. Massa invece, scattato dalla 3/a fila, rimane preso in mezzo al gruppo e ha un contatto con la Force India di Vitantonio Liuzzi. Niente di grave ma entrambi sono costretti a rientrare ai box, rispettivamente in penultima e ultima posizione e fin dal primo giro comincia per loro una gara tutta in salita, con alla fine un triste 15/o posto per Massa, colpevole di un contatto con Schumacher a pochi giri dalla fine che lo ha costretto fuori dai punti. Doveva essere il gran premio delle Red Bull, non è stato così. Partite con gomme dure, le monoposto di Vettel e Webber sono riuscite a gestire bene i cordoli e i rettilinei del circuito dell'Ile di Notre Dame solo per mezza gara. Sia le McLaren di Hamilton e Button, sia la Ferrari di Alonso hanno di-

LA CLASSIFICA D'ARRIVO

- 1 - Lewis Hamilton - McLaren - 1:33:53.456
- 2 - Jenson Button - McLaren - 0:02.254
- 3 - Fernando Alonso - Ferrari - 0:09.214
- 4 - Sebastian Vettel - Red Bull Racing - 0:37.817
- 5 - Mark Webber - Red Bull Racing - 0:39.291
- 6 - Nico Rosberg - Mercedes - 0:56.084
- 7 - Robert Kubica - Renault - 0:57.300
- 8 - Sebastien Buemi - Toro Rosso - 1 Giro(l)
- 9 - Vitantonio Liuzzi - Force India F1 - 1 Giro(l)
- 10 - Adrian Sutil - Force India F1 - 1 Giro(l)

mostrato di poter ormai competere alla pari. All'8/o giro il primo colpo di scena: Hamilton (primo) e Alonso (terzo) rientrano contemporaneamente ai box, ma i meccanici della Ferrari sono più veloci di quelli della McLaren, consentendo allo spagnolo di ripartire una frazione di secondo prima dell'avversario. Le due monoposto si affiancano sulla corsia box, si sfiorano, e Hamilton a cedere, Alonso per qualche giro si

ritrova in testa. Dura poco, perché le McLaren hanno qualcosa in più e lo spagnolo è costretto a cedere il passo. Ma resiste su tutti gli altri. Gli pneumatici della Red Bull di Webber, che ha scelto di puntare tutto sulle gomme dure, dal 45/o giro smettono di aderire alla pista, l'australiano comincia a perdere decimi preziosi, Hamilton e Alonso ne approfittano: partiti con come gomme morbide, hanno scelto di montare gomme dure al loro 2/o pit stop, e la strategia funziona alla grande. Solo Button riesce a tenere il ritmo, mentre Webber al 50/o giro è costretto a cedere definitivamente la testa, montare gomme morbide per l'ultima parte di gara e rientrare dopo il pit stop in 5/a posizione, che sarà il suo piazzamento finale. La vittoria se la giocano sul filo dei millesimi e della tenuta delle rispettive gomme Alonso, Button e Hamilton. Al 56/o giro Button trova il guizzo vincente per superare la Ferrari ostacolata da un doppiato e portarsi in 2/a posizione, e Hamilton ne approfitta per allungare su tutti. Queste posizioni non cambieranno più fino alla fine. Hamilton, con 109 punti, si porta in testa al Mondiale davanti a Button con 106 e a Webber con 103. Alonso insegue in 4/a posizione a 94 punti, davanti a Vettel con 90. Chi esce sconfitto, molto sconfitto, è Michael Schumacher, 11/o, doppiato dai primi sette arrivati, e superato all'ultimo giro anche da Liuzzi e Sutil.

Un week-end di grande successo per la Piccola Italia

Dall'11 al 13 giugno la Piccola Italia di Montreal ha respirato la potenza dei motori di Formula 1 a pieni polmoni. Gli appassionati e i tifosi di macchine hanno avuto di che saziarsi in fatto di attrazioni su due e quattro ruote e, naturalmente, in termini di gastronomia nelle numerose terrazze dei ristoranti.

I piloti in erba hanno avuto a loro disposizione una pista di go-kart, mentre il 12 giugno l'animatore di CBC News Montreal, Frank Cavallaro, ha presentato la Corsa delle celebrità a cui hanno partecipato François Massicotte, Benoit Gagnon, James Hinchcliffe e il sindaco di Rosemont-Petite Patrie François Croteau. Varie vetture di lusso e sportive erano presenti sul boulevard St-Laurent come le Ferrari, Lamborghini, FIAT, Alfa Romeo, De Tomaso Pantera, Lotus, le moto Ducati e alcune Muscle Cars americane. I migliori dj locali hanno invece intrattenuto il pubblico dando il ritmo allo spirito festaiolo di questo appuntamento.

Tony Loffreda, vice-presidente di RBC-Banque Royale, protagonista della F1 a Montreal

Il gran premio di formula uno di Montreal del 2010 è stato un momento importante per tutta la città e in questa immagine che abbiamo il piacere di pubblicare, vediamo il sig. Tony Loffreda (vice-presidente di RBC-Banque Royale e amico de La Voce) in compagnia del magnate della Formula Uno, Bernie Ecclestone



Tony Loffreda (vice-presidente di RBC-Banque Royale con Bernie Ecclestone)

La Sardegna sous les projecteurs



La Semaine Italienne de Montréal célèbre cette année son 17ème anniversaire sous le thème de la Sardaigne. Cet événement culturel majeur transformera la ville de Montréal en un théâtre de festivité du 6 au 15 août 2010. Les visiteurs pourront découvrir et célébrer tant les coutumes, les aromes que la fierté de cette communauté.

Cette 17ème édition sera l'occasion de s'immerger dans la culture de l'une des plus grandes îles italiennes qui est pourtant peu connue du grand public. La Sardaigne compte parmi les îles les plus belles de la méditerranée et possède un extraordinaire patrimoine naturel et artisanal. Ainsi, un pavillon de la Sardaigne sera installé durant les festivités au coin du boulevard Saint-Laurent et de Belanger de 13h00 à 23h00. De plus, les chanteurs Enzo Favata et i tenores di bitti qui nous viennent directement de Sardaigne nous feront le plaisir d'être présent sur la scène Loto Québec le vendredi 13 et le samedi 14 août à compter de 20h00.

La semaine italienne de Montréal, c'est aussi son célèbre défilé de mode Moda Sotto le Stelle, un opéra mettant en scène « le barbier de Séville », des visites guidées dans la petite Italie, une parade des tant convoitées voitures de luxe italiennes...et pour notre plus grand bonheur Marco Calliari nous fait l'honneur d'être de retour au festival cette année. Venez donc succomber au charme de l'Italie en dégustant un bon café à l'italienne sur les terrasses de la rue Saint Laurent ou tout simplement vous imprégner de l'ambiance festive qui règnera.



Torneo di golf del CNICQ

Lil 26 maggio scorso il Congresso nazionale degli Italo-Canadesi, Regione Quebec (CNICQ) ha organizzato la terza edizione del Torneo di Golf annuale. Il CNICQ è fiero di annunciare che ancora quest'anno è stato un grande successo grazie ai numerosi partecipanti giocatori e sponsors. Il presidente, Antonio Sciascia, insieme al consiglio del Congresso ringrazia il comitato organizzatore e tutti coloro che hanno partecipato e dà appuntamento all'anno prossimo per la quarta edizione.



Da sinistra l'avv. Antonio Sciascia in compagnia della migliore golfista del torneo Maria Biondi e dell'organizzatore Domenico Aloisio.

Stazione delle prelibate grigliate offerte dal distributore alimentare per eccellenza
CONAN



Una parte degli appassionati golfisti che hanno contribuito al gran successo del torneo del congresso italo-canadese.

Patronato INCA-CGIL

Associazione



Canada
NUOVO
ORARIO
D'UFFICIO

Da lunedì al venerdì
9:00 - 18:00
Sabato
9:00 - 13:00

1549, Jarry Est
Tel. 514-721-7373
Fax. 514-721-0765

SEDE di R.D.P.
8710 boul. Gouin Est,
Montréal, H1E 1C3
Tel. 514-494-2953
Fax. 514-594-9698

SEDE di QUÉBEC
1297, rue de
la Jonquière
Québec (Qc)
Tel. (418) 681-7111
1-877-721-4622

E-mail:
montreal.canada@inca.it

Servizi gratuiti

Controllo delle posizioni assicurative

Valutazione dei requisiti per la pensione

Pensioni di vecchiaia, anzianità, superstiti, invalidità

Pensioni canadesi e di tutti i Paesi convenzionati

Richieste certificati di nascita, matrimonio, foglio matricolare

Richieste "Carta di residenza" canadese

Richieste infortunio sul lavoro (CSST e SAAQ)



La direttrice Vera Rosati, assieme alle collaboratrici Elisa Avino e Maria Ciccone

Servizi bancari ai proprietari d'entreprise

Des opérations bancaires courantes pour entreprise. Des frais de compte mensuels pratiques.



Le Plan bancaire *pour entreprise*™ - Tirez le maximum de votre compte d'entreprise, notamment d'options flexibles et pratiques conçues pour faciliter la gestion des dépenses de l'entreprise. Destinées expressément aux petites entreprises, les options du Plan bancaire *pour entreprise* ont été pensées en fonction de tous vos besoins qui concernent les dépôts et les dépenses. Ces options comprennent des services bancaires en ligne, au guichet automatique et par téléphone de même qu'une protection contre les découverts utile en cas de besoin. Choisissez le plan qui répond aux besoins de votre entreprise.

Pour plus de précisions sur le Plan bancaire *pour entreprise*, passez à votre succursale Scotia et rencontrez un spécialiste des petites entreprises.

Services aux petites entreprises



Sal Mariani
Directeur

1900 McGill College
514-499-4850 x7000

sal.mariani@banquescotia.com

™ Marque de commerce de La Banque de Nouvelle-Écosse. * Les options du Plan bancaire sont offertes aux entreprises réalisant un chiffre d'affaires d'au plus cinq millions de dollars. † Sous réserve d'une limite de 5 000 \$ et de l'approbation du crédit. Des frais d'intérêts standard s'appliquent. Les frais s'ajoutent aux frais mensuels du compte. ™ Marque déposée de La Banque de Nouvelle-Écosse.



GOLF STE-ROSE
PARCOURS SEMI-PRIVÉ

MÊME QUALITÉ À TARIFS RÉDUITS

NOUVEAU PRIX 2010 EN COMPARAISON AVEC LES PRIX DE 2009

	Prix saison 2009	Prix saison 2010
Lundi - Journée	50 \$	36 \$
Mardi au jeudi - Journée	50 \$	42 \$
Vendredi - Journée	55 \$	46 \$
Samedi, dimanche, jours fériés - Journée	60 \$	55 \$

Taxes incluses, prix sujet à changement sans préavis

CONSULTEZ NOTRE SITE WEB POUR LA LISTE COMPLÈTE DES TARIFICATIONS

RÉSERVEZ AUJOURD'HUI ! 450-628-6072 | 1400, Mattawa, Laval | www.golfste-rose.com



La Dottoressa GRACE TRIDICO titolare della clinica chiropratica TRIDICO è a vostra disposizione. Per ogni consiglio utile **1.705.942.4325**

Dolori lombari?

La clinica chiropratica della Dott.ssa GRACE TRIDICO rivela che i ricercatori in differenti università di Ottawa dichiaravano che la manipolazione delle vertebre dai chiropratici, costituisce il trattamento più efficace e più sicuro per i dolori lombari sorpassando di molto i trattamenti medicali.



32b, Queen Street East Sault-ste-Marie (Ont.) P6A 1Y3

JE NE VENDS PAS L'ASSURANCE, JE L'ACHÈTE POUR VOUS!

Êtes-vous incertain d'être protégé adéquatement?

Protégez votre production et assurez la continuité de vos revenus. Contactez un expert qui travaille pour vous afin de répondre à vos besoins d'assurance, que ce soit sur le plan **industriel, commercial.**

Communiquez avec moi si vous avez d'autres besoins en matière d'assurance-vie, d'assurance collective, d'assurance hypothécaire, d'assurance salaire, ou pour vos REER, FERR ou autre.

atridico@racinechamberland.com
www.racinechamberland.com

Consultez-moi pour votre assurance voyage avant de partir!



Arturo Tridico, C.d' A.A.
Vice-président
Courtier en assurance de dommages
Conseiller en sécurité financière
Conseiller en assurance et rentes collectives
514.781.2424



Montréal, le 11 juin 2010. L'Association des gens d'affaires et professionnels italo-canadiens (CIBPA), fondée en 1949, est heureuse d'annoncer la nomination de M. Giovanni Chieffallo au poste de président de l'Association pour une durée de deux ans. Monsieur Chieffallo devient le 29e président de l'Association, succédant le président sortant Monsieur Rocco Caruso.

« Une Association à but non lucrative, la CIBPA compte sur les bénévoles désireux d'offrir leur temps et leur savoir faire pour la promotion et la réussite du programme de la CIBPA, au bénéfice des Membres et la Communauté. » disait le nouveau Président en se référant aux nouveaux membres du Conseil d'administration. « Nous remercions toutes et tous d'avoir accepté le défis de travailler au service du Conseil d'administration ainsi que pour la contribution positive qu'elles/ils ne manqueront pas d'apporter. »

Montreal, June 11 2010. The Canadian-Italian Business and Professional Association (CIBPA), founded in 1949, is pleased to announce the nomination of Mr. Giovanni Chieffallo, as President for a term of two years as well as a new Board of Directors following the Association's Annual General Meeting held on June 8, 2010 at the Leonardo da Vinci Center. Mr. Chieffallo becomes the 29th-President of the Association, succeeding the outgoing President, Mr. Rocco Caruso.

« As a non-profit organization, the CIBPA relies on dedicated volunteers who are willing to offer time and skills to help carry out our work for the members and our community » said Giovanni Chieffallo, the new President. « We thank them for agreeing to serve on our Board and look forward to their positive contributions. »

Montréal, il 11 giugno 2010. L'Associazione gente d'affari e professionisti italo-canadesi inc. (CIBPA), fondata nel 1949, è lieta di annunciare la nomina del sig. Giovanni Chieffallo come Presidente per il biennio 2010-2011. Il sig. Chieffallo, succede al presidente uscente sig. Caruso, e diventa così il 29° Presidente dell'Associazione.

« La CIBPA, associazione senza scopo di lucro, conta esclusivamente su volontari desiderosi d'offrire il loro contributo al successo del suo programma della CIBPA, per i Membri e la Comunità. », dichiarava il nuovo Presidente riferendosi ai nuove eletti nel Consiglio di amministrazione. « Ringraziamo tutte e tutti coloro che hanno accettato di lavorare al servizio del Consiglio di amministrazione e per il contributo positivo che non mancheranno di apportare. »

Le nouveau Conseil d'administration / New Board of Directors / Nuovo consiglio di amministrazione

Président

Giovanni Chieffallo

Gouvernement du Canada

Ex-Officio:

Rocco Caruso

Me Pasquale Artuso

Gian Carlo Biferali

Daniela Caputo

Salvatore Cimmino

John D'Ambrosio

David J. Ferrante

Carole Gagliardi

Dr. Giuseppe Maiolo

Joseph Papa

Robert Rinaldi

Alessandro Sangiovanni

Rick Sassano, CA

Sam Scalia

Sam Spatari, CA

Conseiller

Artuso & associés

Biferali Fine Art Inc.

Gestion d'événements

Claridion Inc.

Traiteur Bon Appétit

GBC Asset Management

Éditrice, Corriere Italiano

Docteur

Photographe

Altimum Ims Inc.

Fleuriste Don Belvedere

Raymond Chabot Grant Thornton

Samcon Inc.

PSB Boisjoli

Alternates / Suppléants

Peter Comito

Selectcom Telecom

Anna Perrotti

Hapag-Lloyd (Canada) Inc.

Joyce Pillarella

Étudiante



Cambio del timone dell'associazione da Rocco Caruso (s) a Giovanni Chieffallo (d) mentre gli consegna la targa abituale da presidente Ex Officio. Il Team editoriale de "La Voce" augura al nuovo consiglio buon lavoro per il suo prossimo mandato.

Giugno 2010- www.lavoce.ca

L'inflation augmente au Québec en avril

Les prix à la consommation ont légèrement plus augmenté au Québec que dans l'ensemble du Canada, en avril. Selon Statistique Canada, l'indice des prix à la consommation a augmenté de 1,9% au Québec en avril sur une base annuelle, comparativement à 1,8% au Canada. En mars, l'augmentation avait été de 1,7% au Québec et de 1,4% au Canada, toujours en rythme annuel. La hausse au Canada est supérieure à celle qui était attendue par les économistes de Bloomberg, qui tablaient sur une progression de 1,7%. L'inflation de base, qui exclut huit éléments volatils, a progressé de 1,9%, alors que les économistes visaient en moyenne 1,8%. C'est cette donnée qu'utilise la Banque du Canada dans l'évaluation de sa politique monétaire. Pour un sixième mois consécutif, les prix de l'essence ont exercé la plus forte pression à la hausse sur l'indice des prix. En avril, les prix à la pompe étaient ainsi de 16,3% plus élevés qu'en avril 2009, souligne l'agence fédérale. Dans l'ensemble, sept des huit composantes principales de l'indice de prix ont enregistré des augmentations depuis avril 2009. L'habillement et les chaussures ont fait exception. Les prix du transport ont progressé de 6,2%, avec les prix des véhicules en hausse de 5,3% et les primes d'assurance-auto en hausse de 5,6%. Les coûts du logement ont augmenté de 0,8%, mais l'intérêt hypothécaire a diminué de 6,1%. Les prix des aliments ont progressé de 1,0%, après avoir augmenté de 1,3% en mars. La progression enregistrée en avril a été la plus faible depuis mars 2008. Des hausses généralisées ont été observées dans la composante santé et soins personnels, les prix y ayant augmenté de 3,3%. Les consommateurs ont payé 1,1% de plus au chapitre des dépenses courantes, de l'ameublement et de l'équipement du ménage. (Presse Canadienne)

TAUX PAR VILLE

Voici les taux d'inflation pour les grandes villes canadiennes. Le chiffre du mois précédent figure entre parenthèses.

- Saint-Jean, T.-N.-L., 2,5 (3,0)
- Charlottetown-Summerside, 2,1 (3,0)
- Halifax, 2,3 (2,5)
- Saint-Jean, N.-B., 3,0 (3,2)
- Québec, 2,0 (1,9)
- Montréal, 1,7 (1,6)
- Ottawa, 2,4 (1,5)
- Toronto, 2,4 (1,3)
- Thunder Bay, Ont., 1,6 (0,8)
- Winnipeg, 1,0 (1,4)
- Regina, 2,2 (1,3)
- Saskatoon, 1,8 (0,9)
- Edmonton, 1,7 (1,2)
- Calgary, 1,3 (0,8)
- Vancouver, 1,4 (0,9)
- Victoria, 0,4 (0,4)



Investir dans l'art canadien : un choix gagnant pour les entreprises et les hommes d'affaires

Le 26 mai 2010 la CIBPA, en collaboration avec M. Gian Carlo Biferali (président de Biferali Fine Arts), a organisé une soirée très intéressante au Centre Leonardo da Vinci sur l'art et la fiscalité. Une cinquantaine de participants a eu l'occasion d'entendre, après un magnifique cocktail, deux conférences sur les avantages fiscaux pour les entreprises qui investissent dans l'art canadien et la constitution d'une collection d'art.

Les invités étaient Me Caroline Renaud, directrice principale service de fiscalité de Raymond Chabot Grant Thornton et le Prof. Paul Marechal, professeur d'Histoire de l'Art à l'Uqam et conservateur de la collection de Power Corporation.

Me Caroline Renaud a fait un tour d'horizon des règles fiscales relatives aux œuvres d'art, notamment en ce qui concerne l'amortissement fiscal pour les entreprises et les incitatifs reliés à la donation. M. Paul Marechal a parlé brièvement de son rôle de conservateur d'art et des trois facteurs clés dans la réussite d'une collection d'œuvres d'art en entreprise: politique d'acquisition claire, vision à long terme et comité d'acquisition.

La soirée s'est terminée avec une vente aux enchères de sept tableaux organisé par Biferali Fine Arts



Dans la photo (de gauche à droite): Giovanni Chieffallo (président de la CIBPA), Me Caroline Renaud (Raymond Chabot Grant Thornton), Prof. Paul Marechal (conservateur de la collection de Power Corporation).

Credits photo Joe Papa.



Michael Ignatieff a rencontré le président chinois Hu Jintao

Le chef libéral Michael Ignatieff a rencontré le président chinois Hu Jintao le 25 juin, quelques jours avant la participation du président au sommet du

G20 à Toronto. « J'ai parlé de la perpétuation de la tradition de longue date qui avait été établie par les prédécesseurs libéraux, les Premiers ministres Pierre Trudeau, Jean Chrétien et Paul Martin et qui était caractérisée par un engagement soutenu et responsable. Cet engagement a d'ailleurs servi les intérêts des deux pays au fil des ans. » « Nous sommes intéressés à approfondir et à élargir les liens entre nos deux peuples et à renforcer la collaboration dans des secteurs clés tels que l'énergie et l'écotechnologie, les services financiers, le commerce et l'investissement, l'agroalimentaire, les arts et la culture et l'enseignement supérieur. J'ai également affirmé que mon parti croyait que la liberté et l'égalité pouvaient faire des avancées dans le cadre d'une relation étroite fondée sur le respect mutuel et les intérêts communs entre les gouvernements, les entreprises, les universitaires et les organisations de la société civile. » M. Ignatieff a annoncé qu'il sera en visite en Chine du 3 au 8 juillet. Il a indiqué qu'il avait hâte de poursuivre les échanges de points de vue qu'il a eus avec le président Hu et d'autres délégués chinois. Il s'adressera à des auditoires composés d'universitaires et de gens d'affaires et visitera des lieux culturels chinois ainsi que l'Expo de Shanghai. « Cette visite en Chine me permettra de réitérer l'intention des libéraux de rétablir le leadership mondial du Canada et de créer avec la Chine de véritables partenariats qui seraient entretenus par un engagement constant et constructif, a déclaré M. Ignatieff. Stephen Harper a négligé la Chine. Un futur gouvernement libéral consolidera les relations du Canada avec la Chine en établissant des partenariats avec des entreprises, avec le gouvernement, avec des collègues et universités, des organisations de la société civile, et même avec de simples citoyens. » M. Ignatieff a présenté son plan de négociation d'un accord sur les réseaux mondiaux entre le Canada et la Chine. Cet accord de nouvelle génération porterait sur bien plus que le commerce et l'investissement et comporterait un cadre stratégique prévoyant un engagement permanent et la création de liens concrets entre les gouvernements, les entreprises, les leaders des milieux universitaire et culturel dans les deux pays. Il s'agit d'un nouveau modèle d'accord bilatéral qui pourrait porter sur la recherche et l'éducation, l'énergie et l'écotechnologie, les transports, la sécurité alimentaire, la santé, l'immigration, la culture et le tourisme. « Bon nombre de nos principaux partenaires commerciaux à Beijing et à Shanghai se souviennent des fructueuses missions commerciales d'« Équipe Canada » et sont désireux de rouvrir ce genre de dialogue. J'indiquerai clairement au cours de mes réunions en Chine qu'un futur gouvernement libéral renouvellera l'approche 'Équipe Canada' tout en reprenant la tête de ces missions commerciales. » Lors de cette visite, M. Ignatieff sera accompagné du porte-parole libéral en matière de commerce international, Scott Brison, et du député de Vancouver-Sud, Ujjal Dosanjh.

Massimo Pacetti

Deputato di Saint-Léonard / Saint-Michel



5450 Jarry E. suite 102, Saint-Léonard (QC) H1P 1T9
 ☎ : 514-256-4548 ☎ : 514-256-8828



CHAMBRE
DES
COMMUNES



Pablo Rodriguez
Député d'Honoré Mercier

Bureau de comté 7450, boul. Les Galeries
d'Anjou, Suite 530 Anjou (Québec)
H1M 3M3 - Téléphone : (514) 353-5044
Télécoque : (514) 353-3050

Suppléments Alimentaires

Pharmavigor™
naturally...

pour être en bonne santé!

Pour le bon fonctionnement des articulations

Contenu par ampoule de 10 mL: 1000 mg de sulfate de Glucosamine + 500 mg de sulfate de Chondroïtine 16%. Sans Sodium.

Emploi : Adultes : une ampoule par jour
 Glucosamine-1000 de Pharmavigor normalise l'épaisseur du matériel gélatineux servant de support aux articulations et aux vertèbres. Le sulfate de Chondroïtine a été ajouté afin de donner un effet synergique au sulfate de Glucosamine pour favoriser le bon fonctionnement des articulations.



Pour le bon fonctionnement de la circulation

Contenu par ampoule de 10ml : Extrait contenant 120 mg de Ginkgo biloba certifié à 24% de Flavoglycosides.

Emploi : Adultes : une ampoule par jour.
 Ginkgo biloba - 120 de Pharmavigor contribue à l'amélioration de la mémoire et facilite la circulation périphérique.

Un produit au goût de la plante pour en savourer tous les bienfaits.



Pharmavigor™
naturally...

514 323-1818 • www.pharmavigor.com

PRODUITS DISPONIBLES CHEZ
LES PHARMACIES JEAN COUTU

Québec: croissance des exportations de 9 % prévue pour 2010

D'après les prévisions provinciales à l'exportation publiées par Exportation et développement Canada (EDC), les exportations du Québec devraient augmenter de 9 % cette année puis, plus modestement, de 5 % l'an prochain. Elles ont baissé sur cinq des dix dernières années. "Les exportateurs québécois profiteront de la reprise de la demande de ressources naturelles, de biens industriels et de machinerie et d'équipement (M-É), mais en raison du décalage important entre la commande et la livraison dans l'aéronautique, le secteur des transports freinera la croissance des exportations cette année et l'an prochain", a déclaré M. Peter Hall, économiste en chef d'EDC.

Le secteur des biens industriels représente 34 % des exportations de la province, et EDC prévoit pour lui une croissance de 16 % en 2010, puis de 3 % en 2011. Les perspectives en ce qui concerne les exportations de minerais et de métaux, principal segment de ce secteur, dépendront largement de la forte demande chinoise dans les deux prochaines années. Les expéditions de minerai de fer vers les marchés européens étaient importantes l'an dernier et l'incidence des mesures de relance devrait culminer d'ici le milieu de 2010. Après cela, EDC s'attend à un retour de la demande du secteur privé américain qui devrait compenser la fin des dépenses de relance publiques.

Les perspectives à l'exportation du secteur de l'aluminium s'amélioreront tant en volume qu'en prix. EDC prévoit que les prix seront en moyenne de 2 100 USD/tonne cette année et l'an prochain, ce qui est nettement mieux que les niveaux déprimés de 2009. Dans le secteur automobile, la tendance à plus long terme vers la technologie hybride et éconergétique devrait faire passer de l'acier à des composantes en aluminium, d'où un potentiel de croissance supplémentaire pour l'industrie. Malgré ces nouveaux développements, la "nouvelle norme" fait que les taux d'utilisation de capacité restent nettement inférieurs aux niveaux d'avant la récession.

Dans le secteur aéronautique, EDC s'attend à ce que les exportations d'aéronefs et de pièces chutent de 9 % cette année,



Montreal- WTC Square Victoria



QUÉBEC - Ministère des Finances.

puis encore de 2 % en 2011. Les reports et les annulations de commandes feront baisser les livraisons en 2010 et 2011, le décalage que connaît par nature ce secteur exportateur prolongeant l'impact de la récession. Les marchés émergents sont une fois de plus considérés comme sources de croissance potentielles, les expéditions à destination de partenaires non traditionnels devant afficher des gains solides à court terme, malgré une contraction des exportations sectorielles globales.

Le secteur forestier représente 13 % des exportations du Québec, et EDC prévoit qu'elles augmenteront de 18 % cette année, puis de 5 % en 2011, avec un effet de prix important sur les deux années. EDC prévient que la reprise des exportations forestières cette année n'est que relative par rapport aux niveaux très déprimés de l'an dernier. La reprise de l'activité dans la construction résidentielle aux É.-U., le nombre de mises en chantier d'habitations commençant à augmenter pour répondre à la demande d'une population croissante et pour remplacer le stock existant, alimentera la demande de bois d'œuvre et de produits en bois.

Les perspectives pour ce qui est de la demande d'articles en papier comprennent une reprise cette année, suivie d'un retour à la tendance en 2011. Les fermetures générales qui caractérisaient l'industrie l'an dernier devraient diminuer, et l'utilisation de la capacité s'améliorera tout au long de 2010. "Cette année, l'industrie des pâtes sera influencée par une forte demande de la part de la Chine et par la reprise après le creux récent entraîné par la récession, a déclaré M. Hall. La nouvelle usine de Kruger à Trois-Rivières devrait plus que compenser les réductions à l'usine de Fraser Paper à Thurso. Cependant, les exportations québécoises seront légèrement inférieures à la moyenne nationale cette année."

Les exportations canadiennes devraient augmenter de 11 % en 2010, puis de 7,6 % en 2011. Le Canada devrait enregistrer une croissance économique de 2,5 % en 2010, puis de 2,9 % en 2011. Par ailleurs, EDC prévoit une croissance mondiale de 3,7 % en 2010, puis de 4,2 % en 2011.

A Vancouver l'ultima riunione della Commissione Continentale dei Paesi Anglofoni Extraeuropei

La Commissione Continentale dei Paesi Anglofoni Extraeuropei si è riunita a Vancouver dal 10 al 12 giugno 2010 con la partecipazione dai quattro Paesi dei Coordinatori degli Intercomites, Presidenti di Com.It.Es., una folta rappresentanza di giovani e del Consigliere di Nomina Governativa Claudio Pozzetti. I presenti hanno espresso con forza l'unanime protesta contro il secondo rinvio delle elezioni di Com.It.Es. e CGIE, che costituisce

un grave vulnus al requisito primario dell'esercizio della democrazia, vale a dire quello di adire alle elezioni al termine del mandato naturale di qualsiasi organismo di rappresentanza e non hanno escluso l'ipotesi che il CGIE possa lanciare un referendum per l'abrogazione della norma di rinvio delle elezioni alla fine del 2012. La Commissione Anglofona chiede di andare immediatamente al rinnovo di Com.It.Es. e CGIE, in questo confortata dal consenso delle quasi mille persone che sono intervenute all'assemblea comunitaria dell'11 giugno al Centro Culturale Italiano di Vancouver. Tutte le comunità dei quattro Paesi stanno firmando una petizione diretta al Governo e al Parlamento italiani, che recita quanto segue: "I cittadini italiani all'estero costituiscono una realtà fondamentale per l'internazionalizzazione dell'Italia, sono partecipi dell'esigenza di austerità che accomuna l'Italia al resto del mondo e vogliono continuare a contribuire alla crescita e al benessere della madrepatria, come hanno sempre fatto, specie in periodi di catastrofe (Sicilia, Friuli, Irpinia, L'Aquila). A questo scopo devono essere messi in condizione di aiutare l'Italia non soltanto subito, ma anche negli anni a venire. Lo smantellamento di politiche essenziali quali la promozione della lingua e la cultura italiana, i servizi consolari, la stampa periodica all'estero e l'attenzione alle giovani generazioni, insieme alla negazione dei diritti di democrazia con il secondo rinvio del rinnovo dei Com.It.Es. e del CGIE, crea una situazione di emergenza per le comunità residenti all'estero. Con la presente Petizione, la rappresentanza degli italiani nei paesi anglofoni extraeuropei, unica nelle sue quattro componenti: associazionismo, Com.It.Es., CGIE e parlamentari eletti nelle sue ripartizioni, invita l'Italia, per il suo stesso bene, a rispondere positivamente almeno alle seguenti esigenze:

1. L'immediata indizione delle elezioni per il rinnovo di Com.It.Es. e CGIE;
2. La revisione concertata delle leggi istitutive di Com.It.Es. e CGIE successiva alle riforme istituzionali;
3. La cancellazione dei devastanti tagli ai contributi per l'insegnamento della lingua e della cultura, per la stampa periodica, strumenti principe per la crescita economica internazionale dell'Italia e per il recupero delle giovani generazioni;
4. La garanzia del personale, delle sedi e dei servizi consolari esistenti, già troppo pochi nei nostri Paesi di enormi distanze, di dis-



Da sinistra si riconoscono Marco Coniglione (collaboratore de "La Voce"), Giovanni Rapanà, (Consigliere CGIE), Giovanna Giordano (Presidente Comites di Montréal).

tribuzione capillare delle comunità e di crescente presenza di interessi industriali, economici, culturali e commerciali dell'Italia".

Fra le altre azioni suggerite dalla Commissione c'è quella di chiedere al Presidente del CGIE, Ministro Franco Frattini, senza intermediazione alcuna, quali sono le politiche del Governo per gli italiani all'estero. Per converso, da parte della Commissione c'è l'impegno ad aprire il dibattito, insieme ai

Com.It.Es. e alle giovani generazioni, sull'impostazione delle linee di intervento per il futuro, in modo da creare i presupposti per indire al più presto la II Conferenza degli Italiani nel Mondo unitamente alla II Conferenza dei Giovani Italiani nel Mondo. La Commissione rigetta in toto l'impianto della riforma Tofani, prima di tutto perché essa cancella la funzione di rappresentanza delle comunità italiane all'estero da parte del Consiglio generale, esclude il mondo dell'associazionismo e delle giovani generazioni, riduce il numero dei Com.It.Es., danneggiando principalmente i Paesi della Commissione Anglofona, che hanno grandi estensioni territoriali. La Commissione ritiene che sia imprescindibile mantenere la funzione di rappresentanza del CGIE, l'incompatibilità fra la Presidenza del Com.It.Es. e la carica di Consigliere del CGIE, la indivisibilità della Commissione Continentale Anglofona e si oppone alla riforma del Com.It.Es. e ad una riforma non concertata del CGIE, adottata prima che siano completate le riforme istituzionali. In merito all'esercizio del diritto di voto in loco per i cittadini italiani all'estero, la Commissione fa suo il documento approvato dal CGIE nella Plenaria di aprile, sul quale propone di sollecitare eventuali suggerimenti ed integrazioni da parte dei Com.It.Es., dei giovani e delle associazioni. La Commissione stigmatizza la perdurante scarsa partecipazione ai suoi lavori della quasi totalità dei Parlamentari eletti nelle sue ripartizioni, nonché il disinteresse dimostrato dalla maggior parte dei parlamentari eletti nella circoscrizione estero verso l'importante incontro al Senato con gli organismi europei omologhi al CGIE. A tali mancanze la Commissione auspica che si possa ovviare mediante la creazione di un momento istituzionale di incontro e la definizione delle modalità di un più stretto raccordo del CGIE con tutti i Parlamentari eletti all'estero, sollecitando una loro costante partecipazione diretta. Per l'ennesima volta la Commissione si oppone fermamente alla chiusura dei Consolati di Adelaide e Brisbane in Australia, di Durban in Sud Africa, e di Detroit e Filadelfia in USA per le palesi ragioni di opportunità di maggiore internazionalizzazione dell'Italia in questo momento di grave crisi economica. Ribadisce che l'investimento nell'insegnamento di lingua e cultura italiana costituisce finanziamento di attività in favore dell'Italia, chiede che invece di tagli indiscriminati si proceda alla verifica ed all'eliminazione degli sprechi.



III PREMIO

LEONARDO DA VINCI



Arturo Tridico
Editore

Arturo Tridico se joint aux présidents d'honneur de la commission Leonardo da Vinci afin de féliciter les récipiendaires du Prix Leonardo da Vinci 2010-2011 pour le leadership démontré dans leur domaine et leur générosité philanthropique. Tous ensemble, nous vous souhaitons la bienvenue à la 16ème classique de golf de La Voce, une journée spéciale dans le but de contribuer au développement de notre société. Merci de votre participation!

I PROTAGONISTI DEL PREMIO



Tony Loffreda
FINANCE



Emilia Di Raddo
MODE



François Castonguay
PHARMACEUTIQUE



Peter Comito
TELECOMMUNICATION



Maurice Coreau
RECHERCHE MEDICALE



M. Flavio P.
EBÉNISTE



VINCI

La Voce



DAL 1982

SOUS LA
PRESIDENCE
D'HONNEUR DE:



*Emilia Di Raddo, CA
President
Le Chateau*



*Tony Loffreda
Vice-président executif
RBC Banque Royale*



*François Castonguay
Président et chef
de la direction
Uniprix Inc.*

LEONARDO DA VINCI 2010-2011



*Domenic Pilla
PRODUITS MEDICAUX*



*Johanne Serpone
SOLUTIONS FINANCIERES*



*Antonio Santoriello
STRUCTURES DE BETON*



*Alfonso Carbone
IMPRIMERIE
D'EMBALLAGE*



Employment rates will improve somewhat in June and July

OTTAWA, ONTARIO, June 23, 2010 – CareerAIM.com announced today the release of the May 2010 Canadian Job Market Report. The report indicates that real employment rates will continue to improve in June and July. The number of new Canadian job postings—an indicator of future hiring intentions—increased by 0.9 percent in May, from 200,924 job advertisements in April to 202,769 in May. The year-over-year results remained in positive territory for the fourth consecutive month, 9.2 percent above the level of job postings in May 2009.

As with previous months, there were significant differences between provinces. Between April and May the improvement in the month-to-month rate of jobs postings was strongest in New Brunswick (35.7 percent), Newfoundland and Labrador (19.7 percent), Nova Scotia (7.0 percent), Quebec (6.3 percent) and Prince Edward Island (5.8 percent). However, compared to last month the number of job postings dropped slightly in Ontario (-5.3 percent), Alberta (-4.3 percent), Manitoba (-2.4 percent), British Columbia (-1.3 percent) and Saskatchewan (-1.1 percent).

Comparison between April and May 2010

	Job Postings *		Change from	
	May 2009	May 2010	May 2009 to May 2010	
Alberta	25,97	24,858	-1,114	-4.3%
British Columbia	16,249	16,031	-218	-1.3%
Manitoba	5,940	5,798	-142	-2.4%
New Brunswick	4,619	6,268	1,649	35.7%
Newfoundland and Labrador	1,704	2,040	336	19.7%
Nova Scotia	3,813	4,079	266	7.0%
Ontario	62,211	58,887	-3,324	-5.3%
Prince Edward Island	959	1,015	56	5.8%
Quebec	70,961	75,433	4,472	6.3%
Saskatchewan	7,641	7,556	-85	-1.1%
Canada **	200,924	202,769	1,845	0.9%

* 30 rolling average

** Total includes provinces not included above

There were also significant differences in the year-over-year rate of job advertisements between provinces with Prince Edward Island (36.4 percent) leading followed by Ontario (33.9 percent), Alberta (18.6 percent), Quebec (9.3 percent), Manitoba (7.0 percent), British Columbia (3.2 percent) and Saskatchewan (0.2 percent). However, three provinces remain in negative territory year-over-year, Newfoundland and Labrador (-9.7 percent), Nova Scotia (-8.8 percent) and New Brunswick (-4.3 percent).

	Job Postings *		Change from	
	May 2009	May 2010	May 2009 to May 2010	
Alberta	20,839	24,858	4,019	19.3%
British Columbia	16,280	16,031	-249	-1.5%
Manitoba	5,979	5,798	-181	-3.0%
New Brunswick	6,259	6,268	9	0.1%
Newfoundland and Labrador	2,214	2,040	-174	-7.9%
Nova Scotia	4,829	4,079	-750	-15.5%
Ontario	50,744	58,888	8,143	16.0%
Prince Edward Island	1,028	1,015	-13	-1.3%
Quebec	69,590	75,433	5,843	8.4%
Saskatchewan	7,138	7,556	418	5.9%
Canada **	185,707	202,769	17,062	9.2%

Tips for first time home buyers... How I can help!



Caterina Camaiani

Last month, I spoke about the benefits of buying a home; here are some tips to First Time home buyers.

Benefits for a First-Time Home Buyer

You should buy a home. That's what you've been hearing from friends and family, right? So, by now you have likely already weighed the benefits and decided that home ownership was the best decision for you. That's a major hurdle now passed. You are focused and certain. This is great!

Defining Search Parameters for a First-Time Home Buyer

You've probably defined your goals and have a pretty good idea of the type of home and neighborhood you want. By the time you reach your real estate agent's office, you are halfway to home ownership. You can do research online but what I suggest is to call a real estate agent to help you find your dream home and help you through the legalities.

The "Red Carpet experience" View Top Choices a Second Time Before Buying That First Home

After touring homes for a few days, you will probably instinctively know which one or two homes you would like to buy. Ask to see them again. You will see them with different eyes and notice elements that were overlooked the first go-around.

At this point, your agent should call the listing agents to find out more about the sellers' motivation and to double-check that an offer hasn't come in, making sure these homes are still available to purchase.

Making the Selection To Buy a Home

I'll let you in on a little secret. When a buyer finds the home they are going to choose, they usually know it right away. Go with your gut feeling; find a house that feels like home.

For the mortgage details, contact me at 514-564-2262 I will help you get the BEST mortgage on the market.

Also, if you have any questions or comments, please e-mail me at caterina@hypoexpert.ca

Caterina Camaiani
 Real estate mortgage broker
 Office #: 514-564-2262
 E-mail: caterina@hypoexpert.ca
 Website: www.hypoexpert.ca

Tel. 514-564-2262



MORTGAGE INTELLIGENCE

Caterina Camaiani

Mortgage Professional

caterina@hypoexpert.ca • www.hypoexpert.ca

L'ARTICO: un territorio ricchissimo e conteso

Il riscaldamento del clima rappresenta una forma di «aperti sesamo» per puntare, anche grazie alle tecnologie oggi disponibili, ai tesori della piattaforma continentale artica. Qualche numero (Servizio geologico Usa) può darne l'idea: 90 miliardi di barili di olio greggio, 44 miliardi di barili di gas, mille miliardi di metri cubi di gas liquefatto aspettano l'uomo. Il problema è: come definire la sovranità su un fondale sottomarino?

L'ipotesi più condivisa è che i "prolungamenti" delle rispettive piattaforme continentali verso il Polo Nord possano rappresentare la soluzione. Così, il Cremlino nel 2007 ha fatto toccare il fondo sotto i ghiacci a due batiscafi, ha prelevato campioni di roccia lungo la dorsale di Lomonosov e li ha mandati all'Onu con tanto di "certificati" che garantiscono che sono praticamente fatti della stessa roccia del suolo della Grande Madre Russia. Solo che su quei fondali si affacciano Russia, appunto, ma anche Alaska (cioè Usa), Canada, Groenlandia, Islanda, Lapponia e Norvegia insieme alla Isole Svalbard...

Ognuno di questi Paesi ha avanzato rivendicazioni territoriali sovrapponendosi agli altri, e alcuni prolungando i propri confini naturali e "visibili" di oltre 350 miglia nautiche (circa 700 chilometri). Nell'Artide sono stati scoperti enormi giacimenti di nichel, piombo, zinco, tungsteno, molibdeno, carbone, uranio, stagno, diamanti, oro e criolite. E stiamo parlando solo dei frammenti emersi di quell'El-dorado sottomarino esteso per una superficie di circa dieci milioni di chilometri quadrati. Finora il ghiaccio aveva fatto da deterrente alle contese delle Nazioni in causa, ma il clima ha riaperto i giochi. La riduzione dei ghiacci apre le due rotte più veloci di collegamento marino tra l'Europa e l'Asia. Una a Nord del Canada (il passaggio sognato e cercato da Caboto padre e figlio, da Cook e da Franklin) e una seconda che passa a Nord della Siberia ed è praticabile al 90 per cento.

Ma mentre in questo caso la territorialità russa è certa, per il passaggio a Nord Ovest molti sostengono che si tratti di acque internazionali, scatenando l'ira del Canada che vede in quel mare un'altra miniera d'oro, molto più lucrosa dei canali di Panama e Suez messi insieme: si risparmiano dai tre agli ottomila chilometri di navigazione. Per non dire delle emissioni di Co2.

E qui arriviamo al fronte dell'ambiente. Solo la catastrofe della Exxon Valdez nell'89 ha frenato lo sviluppo delle perforazioni in quei territori, ma oggi il fabbisogno di idrocarburi porterà le trivelle anche in oasi naturali come l'Arctic National Wildlife Refuge. L'opportunità di sfruttare il tesoro del Polo Nord, in fondo, altro non è che una buona occasione per rinviare di almeno 50 anni il tema di una "rifondazione" dei nostri sistemi industriali. E questo, per paradosso, proprio grazie all'evidenza che questi stessi sistemi, con il surriscaldamento del clima, stanno distruggendo il pianeta.

TESTO DELL'IMMAGINE

La convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del mare stipola che ogni stato costiero può sfruttare le risorse marine non oltre le duecento miglia dalle sue coste. Al di là di questo limite, ogni paese deve rivendicare all'ONU l'estensione della propria zona e farlo accettare dagli altri quattro paesi. Le rivendicazioni di ciascuno dei cinque stati al momento non rispettano i territori degli altri quattro.

UNA VERA MINIERA D'ORO

I fondi marini dell'Artico conterrebbero fino al 25% delle risorse mondiali d'idrocarburi ancora da scoprire (petrolio, gas naturale, ecc...).

Lo scioglimento dei ghiacci potrebbe rendere percorribili tutto l'anno delle vie marittime e aprirne delle nuove, con possibilità di guadagni per lo sfruttamento commerciale.

Passaggi che possono diventare permanenti e a pagamento

Attuale Previsto, Passaggio del Nord-Ovest, Passaggio del Nord-est, Limite di 200 miglia nautiche, Territorio marittimo reclamato dalla Russia, Zona contesa dalla Norvegia e dalla Russia, Lo scioglimento dei ghiacci.

Osservazioni con il satellite mostrano l'arretramento dei ghiacci polari.

Le proiezioni per il resto del XXI secolo prevedono una diminuzione ancora più importante dei ghiacci dell'Artico.

GLI STATI COSTIERI

Cinque stati si dividono il territorio dell'Oceano Artico
Canada, Stati Uniti, Russia, Danimarca, Norvegia.





*Le debut d'un reve...
Where it all begins*

RISTORANTE
TRATTORIA
DAI
BAFFONI

11, RUE DANTE, MONTRÉAL
QUÉBEC, CANADA H2S 1J6
TÉL.: (514) 270-3715
FAX: (514) 270-1691

AU DE LA PETITE ITALIE
IN THE OF LITTLE ITALY

Création
Salvatore De Bonis
Siamo i creatori dell'alta confezione di stile italiano-Habit sur mesure haute gamme- Couturier Italien
HOMMES & FEMMES
• Créations personnelles • Coupe raffinée
• Altération • Réparation
6264 Jean-Talon Est, St.-Léonrd (Qué)
H1S 1M8 Ttel. 514.252.9081.

Tony Verrillo
D.J. Celebration!
Sentite la sensazione

- Matrimoni Musica
- Fidanzamenti per tutte
- Shower le occasioni
- Karaoke

Cell: 514.984.6914

Plaza Volare MK
CROWNE PLAZA
MONTREAL AIRPORT
6600 chemin de la Côte-de-Liesse
St-Laurent • (514) 735-5150
www.plazavolare.com

La Plaza MK
Holiday Inn
420 Sherbrooke West
Montreal • (514) 499-7777
www.la-plaza.ca

Embassy Plaza MK
1003C Boul. Curé-Labelle
Laval • (450) 781-0808
www.embassyplaza.com

PLAZA
ANTIQUE
6086 Sherbrooke East
Montreal • (514) 255-2922
www.bufferantique.com

Photographe à domicile
Zabel Photo
J'immortalise vos beaux moments spontanés de la vie quotidienne : la joie, l'amour, les être chers. Les photos sont remises le jour même, sur CD, en haute résolution.
Pour des photos remplies d'émotions, pensez à Zabelphoto.

zabelphoto.com
514-726-3055

Investimenti: i paesi migliori.

Gli Stati Uniti, il Canada e alcuni paesi della zona Euro offrono un buon potenziale

In un momento in cui la nostra moneta riesce a essere competitiva nei confronti del dollaro americano e di altre divise come l'euro, è forte la tentazione di investire in varie parti del mondo.

Qui di seguito alcuni consigli degli esperti canadesi:

- Favorire gli investimenti in paesi europei come la Germania, la Francia, l'Inghilterra e la Svezia che hanno conosciuto negli ultimi mesi una leggera crescita.

- Tra i paesi emergenti, nell'Europa dell'est bisogna stare attenti se si considera che paesi come l'Ungheria e la Lettonia hanno sollecitato l'aiuto del Fondo Monetario Internazionale e la Romania e la Bulgaria non sono messe meglio. In Asia, India e Cina continuano la loro crescita, anche se alcuni esperti intravedono una possibilità di bolla speculativa a Pechino. Bene il Brasile, anche se i titoli bancari sono i più cari al mondo.

- Ancora dubbi invece sul Giappone, a causa della demografia e della deflazione. Degli esperti invece indicano che con una ripresa dei mercati mondiali, la dinamicità delle industrie giapponesi potrebbe favorire gli investimenti e il rendimento di questi.

- Gli Stati Uniti rimangono uno dei migliori mercati, malgrado le turbolenze dell'ultimo biennio e gli investimenti nel paese stentano e striscie potrebbero rivelarsi ancora migliori che nella zona euro e in Giappone.

- Evitare paesi come l'Irlanda, la Grecia, la Spagna e, ahimé!, anche l'Italia a causa del loro forte indebitamento pubblico.

- Investire in Canada e Australia: nonostante la crisi mondiale sono riuscite a risollevarsi rapidamente e nei prossimi anni dovrebbero continuare a crescere a ritmo abbastanza sostenuto.



6630, rue Jarry est, St-Léonard - info@lerizz.com / www.lerizz.com

Contactez
Camillo D'Antonio
ou Orlando De Ciccio

514.326.2700

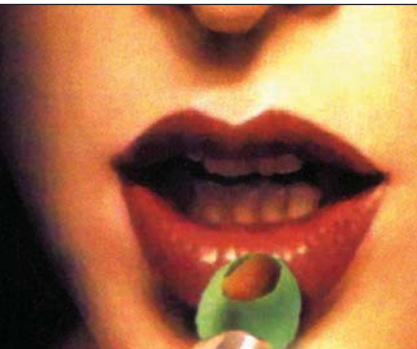


BOUCHERIE MIMMO

*Il mago della vera
salsiccia barese*

- Boeuf Angus
- Boeuf de l'ouest A-1
- Veau de lait et de grain
- Poulet • Lapin
- Caille • Agneau
- Porc
- Saucisse
- Porchetta
- Viande chevaline
- Charcuterie
- Fromage local et importé
- Buffet froids • Paniers de fête
- Produits alimentaires d'importation
- Etc...

VENTE AU DÉTAIL ET EN GROS QUALITÉ ET SERVICE
5144 Jean-Talon Est St-Léonard (Qc), H1S 1K8
Tél. 514.376.1274 | Fax. 514.376.3600



café Rosso Nero

2440, Fleury, Ahuntsic
Info: 388-1727



INAS CISTI
Istituto Nazionale Assistenza Sociale

PATRONATO

Santino Quercia
Direttore Responsabile
Patronato INAS

Presidente della Commissione Cittadinanza e Diritti Civici del Comites - c/o Casa D'Italia - 505 Jean Talon Est - Montreal, Québec H2R 1T6
Tel. (514) 844 0010

- c/o Centro Leonardo da Vinci - 8370 Lacordaire - St.Leonard, Québec H1R 3Y6; Tel.(514) 326 7262



Centre d'Encasement de chèques Populaires

Encasement de chèques Argent instantané

5 jours semaine

Lundi:	9h:00 à 17h:00
Mardi:	9h:00 à 17h:00
Mercredi:	9h:00 à 17h:00
Jeudi:	9h:00 à 17h:00
Vendredi:	9h:00 à 17h:00

5127 Jean-Talon Est, St-Léonard, Qc H1S 1K8
Tél.: (514) 256-5418 - Fax:(514) 256-5917



Investors Group

Investors Group Financial Services Inc., I.G. Insurance Services inc.*
Financial Services Firms

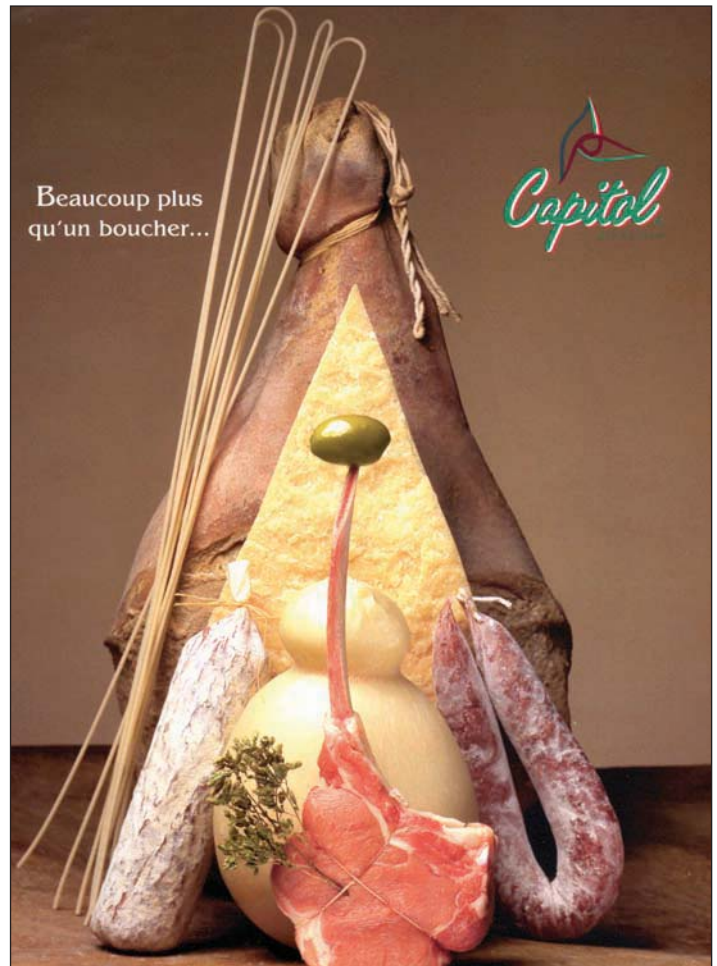
Guglielmo (Bill) Pinizzotto
Senior Consultant RLU

*Financial Security Advisor, * Advisor in Group-Insurance and Group-Annuity Plans, Mutual Funds Representative

250-4 Westmount Square, Westmount, Qc H3Z 2S6
Ph. 514.935.3520 - 248 Cell. 514.944.2596
Fax 514.935.2930 Res. 450.699.5990

bill.pinizzotto@investorsgroup.com

Member of the Power Financial Corporation Group of Companies



Beaucoup plus qu'un boucher...

158, Place Marché du Nord, Montréal (Québec) H2S 1A1 • Tél.514.276.1345

1982 **La Voce** 2010

«LA VOCE» ha compiuto 28 anni

ABBONATI A "LA VOCE"

SPECIALE PER CANADA E USA

(28th anniversary)

20.00\$ (12 numeri), 40.00\$ per 24 numeri

(esclusivamente per l'area Nafta Centro Nord-America - Canada fino al Messico)

Sostenitore 200\$ al Club dei leaders 500\$

NON ASPETTARE, ABBONATI!

compila questo tagliando e spediscilo subito con l'assegno o il vaglia postale a: LA VOCE

5127 Jean-Talon Est, Montréal (St-Leonard) H1S 1K8 Canada

Tél.: (514) 781-2424 - Fax: (450) 681-3107

oppure via e-mail: tridico@lavoce.ca

Sì, GRADIREI RICEVERE L' ABBONAMENTO ALLA RIVISTA "LA VOCE"

AL SEGUENTE INDIRIZZO

Nome e Cognome: _____

Professione: _____

Indirizzo: _____

Città: _____ Provincia _____

Telefono: _____ Fax: _____ e-mail _____

Les guides touristiques officiels du Québec: pour découvrir et redécouvrir les régions du Québec!

La nouvelle collection des guides touristiques officiels du Québec a été dévoilée récemment par ATR associées du Québec. Ces guides mettent en valeur les attraits des 21 régions touristiques du Québec et répertorient près de 30 000 entreprises québécoises œuvrant dans l'industrie touristique. D'année en année, les guides se bonifient grâce au dynamisme des membres régionaux des ATR et à une foule de nouveautés qui s'ajoutent pour chacune des régions représentées. Culture et patrimoine, nature et plein air, croisières et excursions, agrotourisme sont autant de types d'activités qui y sont présentés, sans compter les sections "Restauration" et "Hébergement", toujours pratiques. Ces guides révèlent les ingrédients qui font en sorte que le Québec a une recette touristique gagnante attirant chaque année plus de 60 millions de visiteurs. De plus, ils sont un outil de planification indispensable tant pour choisir une destination, une activité ou un établissement d'hébergement que pour planifier son séjour une fois à destination", a déclaré Louis Rome, directeur général d'ATR associées du Québec. Les guides touristiques sont tirés à près de 4 millions d'exemplaires dont 1,4 million en anglais. Ils sont les guides papier les plus utilisés au Québec. Les guides sont disponibles dans plus de 350 points au Québec, notamment dans les lieux d'accueil du Québec. Les guides offrent une multitude d'activités qui peuvent répondre aux divers goûts et intérêts des vacanciers. L'industrie touristique est un des chefs de file de l'économie québécoise. Cette industrie est, par le fait même, un important moteur de développement économique et social pour toutes les régions du Québec. Les associations touristiques régionales (ATR) et ses partenaires sont fiers de soutenir et de contribuer à la performance de cette industrie de premier plan. Procurez-vous dès aujourd'hui vos guides auprès du ministère du Tourisme au 1 877 BONJOUR ou www.bonjourquebec.com





Le Groupe Serpone Inc.
SYNDIC DE FAILLITE



Consultation
initiale
GRATUITE
sans obligations



**Besoin d'un
nouveau départ?**

- Faillites personnelles et commerciales
- Propositions et médiation avec les créanciers
- Plus de 20 ans d'expérience
- Restructuration commerciale



Stationnement gratuit

Siège Sociale
Le Groupe Serpone Inc
Syndic en Faillite
7100 Jean-Talon Est
Bureau 600
Anjou (Québec) H1M 3S3
Tél. 514-355-6553 ext. 26
Fax. 514-355-8423
rosi.sala@groupeserpone.com

Succursale de LaSalle
1666, rue Thierry # 108
LaSalle (Québec) H8N 2K4
Tél. 514-363-6565
Fax. 514-363-4196

Succursale de St-Constant
191, rue St-Pierre
St-Constant (Québec) J5A 2G9
Tél. (450) 638-0682
Fax. (450) 638-4278

Succursale de St-Eustache
183, rue St-Eustache #3
St-Eustache (Québec) J7R 2L5
Tél. (450) 473-7898
Fax. (450) 473-8873

Succursale de Balinville
1340, boul Curé Labelle # 201
Blainville (Québec) J7C 2P2
Tél. (450) 420-3420
Fax. 514-435-8958

Nouvelle Succursale de Montréal
1559, rue Bélanger Est
Montréal (Québec) H2G 1A9
Tél. 514-376-2574
Fax. -514-376-9272



ANGRIGNON



RADISSON



Hautelement
recommandé

www.groupeserpone.com

Aircruise: la nuova frontiera del viaggio aereo, Silenzioso ed ecologico verso il lusso di perdere tempo



Un dirigibile verticale alto 265 metri a forma d'aquilone, in grado di ospitare 100 persone a bordo nel massimo comfort. Questo è il nuovo concept futurista presentato recentemente dallo studio londinese Seymourpowell che coniuga l'emozione del volo in mongolfiera con il comfort di un hotel di lusso. Un volo a bassa quota e a bassa velocità che consentirà di cenare sopra le grandi metropoli e di ammirare dall'alto paesaggi mozzafiato.

Dopo il periodo d'oro dei viaggi in dirigibile negli anni '30, l'Aircruise promette una rivoluzione nel settore dei viaggi aerei in netta controtendenza con i ritmi frenetici. Nel tentativo di ritrovare il valore del tempo per apprezzare le esperienze della vita, l'Aircruise propone il passo successivo al concetto di slow food: lo slow travel. "In un mondo dove la velocità è un'ossessione universale, l'idea di fare una tranquilla crociera a bordo di un dirigibile nel comfort e nel lusso, è sicuramente un'innovazione" sostiene il direttore del design di Seymourpowell Nick Talbot, e aggiunge: "la lentezza è la nuova velocità". Quest'"imbarcazione volante" sarà attrezzata con le specifiche più confortevoli: il progetto originale prevede, infatti, quattro appartamenti su due piani, insieme a cinque appartamenti più piccoli ed un attico in comune con bar e area lounge.

L'Aircruise sarà in grado di scendere fino a poche centinaia di metri da terra, offrendo una vista sensazionale attraverso speciali lastre di vetro. Dal punto di vista tecnico l'Aircruise sfrutta tecnologie all'avanguardia che gli permettono di volare fino a emissioni zero fino a 3500 metri, ad una velocità massima di 150 km/h, ovvero un viaggio Londra-New York in 37 ore o 4 giorni da Los Angeles e Shanghai. Silenzioso ed ecologico.

La struttura semi rigida utilizza le ultime tecniche di materiali compositi, e strutture flessibili ricoperte di pannelli solari, che andranno ad alimentare le celle a combustibile ad idrogeno; lo stesso idrogeno sarà il gas impiegato per il sollevamento della struttura, e la spinta propulsiva. Il progetto Aircruise presenta inoltre un alto potenziale di crescita nel settore privato che prevede la vendita di esemplari progettati a misura del cliente proprio come avviene per gli yacht, l'Aircruise potrebbe diventare un autentico must have, un'elogio della lentezza alla ricerca del lusso di perdere tempo.

Cambio della guardia in Inghilterra: i conservatori vincono le elezioni e governeranno con i Liberal-democratici.



David Cameron è il nuovo primo ministro del Regno Unito. Il leader dei Conservatori ha accettato l'invito della regina Elisabetta per formare un nuovo Governo. Al suo arrivo a Downing Street, Cameron ha ufficialmente annunciato un governo di coalizione con i Liberaldemocratici. "Il mio compito è quello di formare una coalizione corretta tra Tories e Lib-Dem, ha dichiarato Cameron. Credo che questo sia il modo giusto per occuparsi di questo paese con un governo che sia forte, onesto e stabile".

I Conservatori hanno ottenuto 326 seggi e la maggioranza di voti alle ultime elezioni di giovedì scorso, ma di non hanno ottenuto la maggioranza assoluta in Parlamento. Il neo premier inglese ha promesso onesta nell'azione di governo nell'affrontare i problemi – primo fra tutti il deficit – e ha reso omaggio al suo predecessore Gordon Brown e al partito Laburista grazie al quale la Gran Bretagna è più aperta al suo interno e più compassionevole all'estero". Il nuovo primo ministro ha ammesso che governare in coalizione "presenta difficoltà", ma con i Libdem si può immediatamente iniziare a lavorare.

Misure immediate per l'economia, messe in atto da un governo destinato a durare 5 anni: è questo il segnale lanciato nella prima conferenza stampa del nuovo premier britannico David Cameron e del suo vice Nick Clegg, che suggellano così l'avvio di un esecutivo di coalizione, una novità nel Regno Unito da 65 anni a questa parte. "Voglio che questo sia un governo stabile e riformista che riporti l'equità in Gran Bretagna – ha dichiarato Nick Clegg -. Un esecutivo che ripristini la nostra fiducia in quello che una società forte e sana può realizzare. Un governo che sottragga il potere ai politici e lo restituisca ai cittadini". Entrambi i leader insistono sull'obiettivo della stabilità del governo per fugare il diffuso scetticismo sulla possibile tenuta della coalizione.



Tout ou presque ce que vous aurez voulu savoir sur le compte d'épargne libre d'impôt (CELI)

Le CELI proposé est un compte d'épargne enregistré qui accorde aux particuliers la possibilité de gagner un revenu d'investissement libre d'impôt. Les cotisations versées dans le compte ne sont pas déductibles à des fins fiscales et toute somme accumulée dans un CELI ou retirée de celui-ci ne sera pas imposable. Toute personne (autre qu'une fiducie) qui réside au Canada et qui est âgée d'au moins 18 ans est admissible à ouvrir un CELI. Vous seriez en mesure d'ouvrir un compte dans la plupart des institutions financières, dont les sociétés de fiducie canadiennes, les compagnies d'assurance sur la vie, les banques et les caisses populaires (les mêmes institutions qui ont actuellement le droit d'émettre des régimes enregistrés d'épargne-retraite). Vous seriez tenu de fournir à l'émetteur votre numéro d'assurance sociale lors de l'ouverture du compte. Vous auriez le droit d'avoir plus d'un CELI. Chaque année, votre cotisation pourrait atteindre le plafond du CELI pour l'année courante, qui serait composé de trois montants : chaque année, vous auriez le droit de cotiser au moins 5 000 \$ (ce montant annuel serait indexé au taux d'inflation et arrondi annuellement à la tranche de 500 \$ la plus près) tout montant retiré au cours de l'année précédente serait ajouté aux droits de cotisation de l'année courante; les droits de cotisation inutilisés de l'année précédente seraient reportés au plafond de l'année courante. Les cotisations versées dans un CELI ne seraient pas déductibles dans le calcul du revenu à des fins fiscales et toute somme accumulée dans un CELI ou retirée de celui-ci ne serait pas incluse dans le calcul du revenu à des fins fiscales. Les



retraits ne seraient pas pris en considération aux fins de la détermination de l'admissibilité aux prestations fondées sur le revenu ou à des crédits octroyés dans le cadre du régime d'impôt sur le revenu (par exemple, la Prestation fiscale canadienne pour enfants, la Prestation fiscale pour le revenu de travail, le crédit de la taxe sur les produits et services, et le crédit pour personnes âgées). De plus, ces sommes ne réduiraient pas les autres prestations fondées sur le revenu des particuliers,

dont la Sécurité de la vieillesse, le Supplément de revenu garanti et les prestations d'assurance-emploi. En général, un CELI pourrait généralement contenir des placements similaires à ceux d'un REER, ce qui engloberait des fonds communs de placement, des titres cotés, des certificats de placement garanti (CPG), des obligations et certaines actions de sociétés exploitant une petite entreprise. Les intérêts payés sur un emprunt de sommes à être investies dans un CELI ne seraient pas déductibles à des fins fiscales. Vous pourriez donner en garantie pour un emprunt les actifs que vous détenez dans votre CELI. En général, les gains qui s'accumulent dans un CELI après le décès du titulaire du compte seront imposables alors que ceux accumulés avant le décès demeurent exonérés d'impôt. Cependant, le compte pourrait demeurer exonéré d'impôt si la personne décédée nomme son époux ou conjoint de fait comme titulaire de compte successeur. Également, les actifs du CELI d'une personne décédée pourraient être transférés au CELI de l'époux ou conjoint de fait, et ce, sans réduire les droits de cotisation existants du survivant.

Fonds pour aider les entreprises à investir dans les pays en développement

Les entreprises canadiennes projetant d'investir ou ayant investi dans un pays en développement pourraient envisager d'avoir recours au soutien offert dans le cadre du Programme de coopération pour l'investissement (PCI) du Service des délégués commerciaux du Canada. Le PCI offre un soutien financier aux entreprises qui contribuent à la croissance économique et à la réduction de la pauvreté dans les pays en développement. Un large éventail de projets dans tous les secteurs — qu'il s'agisse d'une usine de transformation de la viande en Chine, d'une installation de conditionnement au Cameroun ou d'un parc éolien au Costa Rica — peuvent faire l'objet d'un soutien dans le cadre du Programme. La proposition et l'entreprise présentant une demande doivent répondre aux critères d'admissibilité du Programme. Le personnel du Programme et leurs partenaires examineront soigneusement les propositions pour veiller à ce qu'elles répondent aux objectifs en matière de commerce et de développement. **Les projets doivent s'inscrire dans l'une des quatre catégories suivantes:** *production (la plupart des secteurs de la fabrication et des services); extraction; services professionnels; projets d'infrastructure public-privé.*

Le PCI assumera certains des coûts occasionnés par une entreprise pour la préparation et la gestion d'une ou plusieurs des phases du

cycle de vie d'un investissement. Le programme ne contribue pas à financer l'investissement lui-même.

Voici une description des phases :

Phase 1 : Étude de la viabilité commerciale de l'investissement proposé;

Phase 2 : Adaptation et démonstration d'une technologie éprouvée indispensable à un projet d'investissement;

Phase 3 : Examen et planification pour favoriser la durabilité économique, écologique et sociale de l'investissement;

Phase 4 : Mise en œuvre de mesures pour assurer la durabilité de l'investissement.

Les projets peuvent être admissibles au soutien à l'une ou à plusieurs des phases du cycle de vie d'un investissement. Pour obtenir du soutien, le demandeur doit être une société à but lucratif du secteur privé enregistrée au Canada, en activité depuis au moins trois ans et avoir une situation financière saine par rapport à la taille de l'investissement. Elle doit aussi avoir réalisé un chiffre d'affaires annuel d'au moins 2 millions de dollars au cours de chacune des deux années précédentes. À la suite d'un processus d'évaluation des propositions en détail, le demandeur devrait recevoir une réponse dans les 40 jours ouvrables. (source: Affaires étrangères et Commerce International Canada).



Forbes stila la classifica delle donne più ricche del pianeta

Lo scorso 8 giugno **Meg Whitman** è diventata la prima donna repubblicana a ottenere la candidatura del partito per la carica di Governatore della California. Ma ha battuto anche un altro primato, ovvero la quantità di denaro personale investito da una donna per supportare la propria campagna elettorale.

La Whitman, 54 anni, ha un patrimonio di 1 miliardo di euro, secondo le nostre rilevazioni di marzo, ha speso più di 57 milioni di euro per la sua campagna e ha affermato di essere disposta a spendere anche il doppio pur di essere eletta. Una somma notevole, ma forse il dato più impressionante è che la Whitman abbia davvero la possibilità di investire tutto quel denaro.

Solo dodici anni fa era una delle tante donne in carriera che collezionava posizioni di rilievo in aziende importanti come Procter & Gamble, Disney e Hasbro. Poi, nel 1998, ha deciso di fare un salto nel buio accettando di diventare amministratore delegato di eBay, allora una piccola azienda con soli 30 dipendenti.

Come retribuzione avrebbe ottenuto parte delle azioni della società. Grazie a quella decisione, la Whitman è presto entrata nell'Olimpo dei 1.011 miliardari del mondo.

Cosa ancora più importante, è una delle 14 miliardarie del mondo ad aver creato da sola la sua ricchezza piuttosto che ereditare la propria fortuna. La più ricca di tutte è la cinese Wu Yajun, con un patrimonio personale di 3,1 miliardi di euro, che ha conquistato la 232ª posizione nella classifica complessiva dei miliardari pubblicata nel 2010.

I "self made man" miliardari sono invece 665 e tra questi figurano anche i tre uomini più ricchi del pianeta: Carlos Slim Helú, Bill Gates e Warren Buffett. Tra le 14 donne, che rappresentano solo il 2% degli imprenditori



Martha Stewart

miliardari che hanno costruito da soli la loro fortuna, almeno cinque hanno iniziato a lavorare al fianco del marito, del fratello o di entrambi. **Giuliana Benetton**, 72 anni, lavorava a maglia i golfini che suo fratello Luciano vendeva girando la città in



Oprah Winfrey

il loro patrimonio troviamo l'immancabile **Oprah Winfrey**, 56 anni, e la scrittrice **J.K. Rowling**, 44 anni, che hanno dovuto superare notevoli difficoltà prima di ottenere il meritato successo. Ma per entrambe il futuro è radioso. Il 18 giugno, presso gli Universal Studios, è stato inaugurato il parco a tema dedicato al maghetto Harry e a novembre uscirà "Harry Potter e i doni della morte, parte I", l'ultimo capitolo della fortunata saga fantasy.

Intanto Oprah si gode gli ultimi giorni della sua carriera di regina del mattino in TV. Il prossimo anno infatti condurrà il suo celebre talk-show nella fascia serale sul canale "Oprah Winfrey Network". Perdono invece un po' di terreno **Martha Stewart** e Weili Dai, manager della Marvel. Ma niente paura, possono sempre contare su un conto in banca a nove zeri. Tutte queste donne hanno alle spalle una storia interessante da raccontare.

Anzi, proprio perché rappresentano un'eccezione nel mondo degli affari, ognuna di loro potrebbe essere presa come esempio. Sorge però spontanea una domanda: perché sono così poche? Innanzitutto, se negli Stati Uniti le donne che avviano una loro attività sono il doppio degli uomini, nel resto del mondo continuano invece a ricoprire un ruolo marginale. "Siamo ancora all'inizio del nostro viaggio per arrivare a dirigere un'azienda importante o per ricoprire incarichi di prestigio in società multinazionali", spiega Sharon Hadary, fondatrice ed ex-direttore del Center for Women's Business Research. Secondo le analisi, sono solo il 20% le aziende da più di 1 milione di euro gestite da donne.



Giuliana Benetton



J.K. Rowling



Meg Whitman

I PADRONI MONDIALI SONO

10

“LEADERS” DELLE DECISIONI SULLE SORTI ECONOMICHE DEI PAESI EMERGENTI POTENZE FINANZIARIE INESAURIBILI

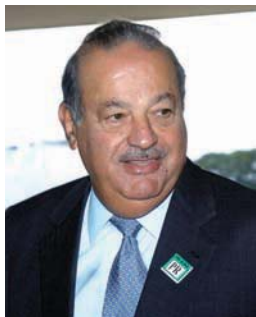
“Ritenere che queste cifre non sono di recente censimento secondo la rivista “Fortune” e possono aver cambiato, dovuto alla crisi delle recenti fluttuazioni delle valute mondiali”

Non sono più New York, Londra e Francoforte a proporre nuovi business, la rotta cambia per i paesi dell'America latina, Emirati Arabi, Cina, India, Russia e l'Europa centrale.

Le nuove economie di sviluppo conquistano il 20% del (PIL) globale in meno di 10 anni; Questo decentralizza il potere economico e porta alla ribalta nuovi protagonisti, nuovi leader (Padroni) che sfidano con spettacolari progressi i vecchi campioni dell'Industria.

Sono fondi sovrani che investono nelle multinazionali in difficoltà e nei colossi bancari a corto di liquidi. Sono imprenditori competitivi nei costi, operano su scala globale, scommettono sui talenti reclutati nelle migliori università e soprattutto sanno rischiare. Secondo il rapporto del Boston consulting group, uno dei big della consulenza strategica, la maggior parte di questi sfidanti sono fra Cina e India. Ma avanzano paesi come il Messico, il Brasile, la Turchia, l'Ungheria.

È MESSICANO L'UOMO PIÙ RICCO DEL MONDO



Carlos Slim
Fondatore dell'America
Movil, è figlio di immi-
grati libanesi.

Secondo la rivista Fortune ha scavalcato Bill Gates al primo posto della classifica mondiale dei supermiliardari, con un patrimonio di 59 miliardi di dollari, ma ancora non riesce a capacitarsi della sconfitta subito l'anno scorso in Italia.

Carlos Slim, 67 anni, voleva, insieme con l'AT&T, comprare la Telecom e le sue filiali latino-americane, e non c'è riuscito. Slim è comunque una macchina da guerra, tanto che dal 1990 il suo patrimonio cresce vertiginosamente: negli ultimi due anni di 10-20 miliardi di dollari grazie alla forte borsa messicana e ai risultati della società telefonica American Movil, il maggior operatore di servizi mobili dell'America Latina.

Le sue società costituiscono un terzo dell'intera Borsa di Città del Messico e fatturano il 5% del pil messicano. Figlio d'immigrati libanesi, Carlos Slim è una sorta di John Rockefeller del continente, e forse qualcosa di più, tanto che il professore George Grayson parla di «Slimlandia» per descrivere l'estensione della sua rete d'affari.

Nel 2006 Slim ha speso 3,7 miliardi di dollari per comprare le operazioni sudamericane del gigante americano Verizon espandendo il suo impero a Puerto Rico e a Santo Domingo, primo passo per attaccare direttamente il mercato Usa.

IL PETROLIERE UNGHERESE E LA RAGNATELA DI GASDOTTI



Zsolt Hernadi
Il capo del gruppo Mol è
già arrivato in Italia.

Nella classifica 2008 dei 100 nuovi sfidanti globali del Boston consulting group c'è un nuovo ingresso a sorpresa: il gruppo ungherese di petrolio e gas Mol. È guidato, dall'11 giugno del 2001, da un manager di 47 anni, Zsolt Hernadi. Con un fatturato di 13,7 miliardi di dollari, filiali in 12 paesi e 5mila dipendenti all'estero, il gruppo Mol si avvia a diventare un protagonista dell'energia in Europa. Vuole integrare le reti di trasmissione del gas nel centro e nel sud-est dell'Europa; è coinvolto nel progetto del gasdotto transeuropeo Nabucco e in Italia ha comprato per 700 milioni la les di Mantova, che raffina 2,6 milioni di tonnellate di greggio all'anno, pari a 52 mila barili al giorno. Con le sue 200 stazioni di rifornimento l'azienda italiana va a integrarsi nel network della MOL, che si estende dall'Ungheria all'Austria, dalla Slovenia alla Croazia. «Ci sono ulteriori opportunità in Italia» sostiene il direttore delle strategie della Mol, Lajos Alacs.

L'amministratore delegato Hernadi è un manager duro e combattivo. Con l'appoggio del governo di Budapest è riuscito l'anno scorso a respingere un tentativo di opa ostile da parte dell'austriaca Omv. Ora da preda vorrebbe trasformarsi in cacciatore.

L'AMICO TURCO DELLA FIAT E UNICREDIT



Mustafa Koç
La terza generazione
della più potente di-
nastia del paese.

«Dobbiamo concentrarci nei nostri quattro principali business: auto, banche, energia e case.

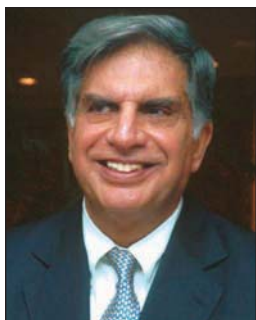
Tutto il resto sarà scorporato. ma soprattutto cercheremo nei prossimi 10-15 anni di aumentare il nostro fatturato realizzando il 50% di esportazioni e il 50% di importazioni. Almeno così spero».

Nella zona asiatica di Istanbul, a Nakkastepe, Mustafa Koç, 47 anni, erede di terza generazione della Turchia, racconta a Panorama i suoi

piani di espansione. Liceo in Svizzera, laurea a Washington, alla Georgetown University, il presidente della Koç holding (106 società, 95 mila dipendenti, un fatturato di 34,5 miliardi di dollari) è socio della Fiat (Tofas) e dell'Unicredit (la banca Yapi Kredi). Negli ultimi due anni ha comprato la Tupras, la maggiore compagnia turca che opera nell'esplorazione, nella raffinazione e nel trasporto del petrolio.

Sul fronte estero, ha appena acquisito il 100% della Grundig, la società tedesca di elettronica, un marchio un tempo storico, che Koç intende rilanciare.

È INDIANO IL PROFETA DELL'AUTO LOWCOST



Ratan Tata
Il capo della conglomera-
ta di Mumbai
compra in Occidente.

«L'India investirà all'estero seguendo due direttrici fondamentali: le risorse minerarie e naturali e i mercati per le nostre aziende, per i nostri prodotti». Promessa di Ratan Tata in un'intervista a Panorama. Promessa che lui, l'industriale per antonomasia dell'India, spesso paragonato a Giovanni Agnelli per via dei comuni interessi nell'industria dell'auto, mantiene da par suo.

L'ultima acquisizione? La Jaguar, con annessa Land Rover. A dispetto

del suo profilo basso Ratan Tata, discendente da una famiglia di sacerdoti del profeta Zoroastro rifugiatisi in India nel VII secolo per sfuggire alle persecuzioni in Persia, ama sorprendere. Per festeggiare i suoi 70 anni ha messo in commercio la Nano, automobile da mille dollari, e il 7 febbraio ha rivelato che sta per costruire una macchina con il motore ad aria compressa, la Eolo. Fondato ai tempi della regina Vittoria, il gruppo Tata è una conglomerata con sede a Mumbai da 30 miliardi di dollari di fatturato, costituita da 98 società in sette settori di attività (dall'energia agli hotel di lusso con il marchio Taj), che impiega 220 mila persone in 85 paesi.

DALL'ARABIA A MEDIOBANCA



Mohammed Al Maktoum
Lo sceicco di Dubai
dietro l'esplosione
della città stato.

A Dubai tutti lo chiamano confidenzialmente Sceicco Mo. Più che un emiro si può considerare un amministratore delegato della Dubai spa, la città stato che Mohammed-Al Maktoum, 57 anni, ha trasformato in una nuova Hong Kong con un fiorente centro finanziario, i quartieri generali regionali dei principali marchi mondiali, i megacentri commerciali, una compagnia aerea, Emirates, fra le migliori al mondo, e la torre più alta del pianeta, che è stata inaugurata nel 2009. Oltre al Bourj al-Arab, il primo albergo al mondo a 7 stelle. In soli 15 anni il pil di Dubai è passato da 8 a 37 miliardi di dollari. Attraverso la sua Dubai holding (ha il 99,67 per cento) controlla grandi imperi immobiliari ospedali e società di biotecnologia. È anche azionista di multinazioni dai nomi blasonati: il 2% della Mercedes, il 3,12% della Eads, una quota sostanziosa del maggior gruppo bancario mondiale Hsbc e il 3% della Sony. Secondo i suoi collaboratori intervistati da Panorama, si appresta a entrare con l'1,3% nella Mediobanca.

L'UFFICIALE MANAGER



Ren Zhengfei
Il fondatore della Huawei
vuole fare guerra
alla Cisco

Uno dei più grandi successi imprenditoriali della Cina è stato un ex ufficiale dell'esercito del popolo, Ren Zhengfei, fondatore della Huawei (telecomunicazioni) 8,2 miliardi di dollari di fatturato e 44mila dipendenti.

Ren Zhengfei ha concesso nella sua vita pochissime interviste ma in una di queste rispondendo alla domanda su chi lo ha influenzato di più, ha dichiarato: il presidente Mao Zedong e Louis Gerstner, l'ex amministratore delegato dell'Ibm. Mao, ha precisato, gli ha insegnato a usare le tecniche della guerriglia nelle battaglie di Huawei contro le multinazionali delle telecomunicazioni Gerstner lo ha illuminato con le idee del management moderno. Fra queste il supporto ai clienti, che deve essere sempre di livello eccezionale. Da qui l'attenzione per gli investimenti nella ricerca e sviluppo, settore nel quale è impiegata la metà dei dipendenti. La filiale italiana di Milano, guidata da John X.P. Qiao, è fra le più attive in Europa e collabora nelle reti mobili, nella tecnologia e nei telefonini con i principali operatori. Con la Telecom Italia sta per inaugurare un centro per l'innovazione sulle soluzioni mobili (Mic). L'obiettivo 2008 del misterioso Ren è la penetrazione nel mercato Usa per competere con il suo principale avversario, La Cisco.

IL CINESE CHE HA SBANCATO INTERNET



Jack Ma
L'inventore del portale
Alibaba che potrebbe
salvare Yahoo!.

Da quando ha lanciato l'offerta di acquisto ostile su Yahoo! Vede un cavallo bianco con sopra la sagoma di Jack Ma, 43 anni, il fondatore del gruppo Alibaba, il signor Internet della Cina. I bene informati sostengono che il suo grande amico Jerry Yang, cofondatore e amministratore delegato della Yahoo, lo implora quasi quotidianamente di intervenire per salvare l'Indipendenza del colosso della Silicon Valley. Nato nella città di Hangzhou, 180 chilometri a sud-ovest di Shanghai,

Hak Ma, già insegnante di inglese e guida turistica, ha scoperto internet dopo un viaggio in California. Nel 1999 ha fondato l'Alibaba con 3mila dollari, messi assieme tra i suoi amici. Oggi il portale serve 12 milioni di utenti in 200 paesi e nel 2003 ha lanciato Taobao.com, un sito di aste simile a E-Bay. «Alibaba deve diventare un marchio globale» ripete l'imprenditore cinese nelle numerose interviste che concede. «Ma prima deve essere il migliore. E poi il più grande al mondo». Quando il gruppo di Ma si è quotato il 22 ottobre scorso alla borsa di Hong Kong il successo è stato immediato: l'Alabama ha raccolto 1 miliardo e mezzo di dollari per finanziare la sua crescita.

IL PRINCIPE DELLA FERRARI



Mohammed Al-Nahyan
Lo sceicco di Abu Dhabi
ha 875 miliardi
da investire.

Ha fiuto politico. Al giovane ambasciatore Paolo Dionisi che lo invitava in Italia, lo sceicco Mohammed al-Nahyan ha sempre risposto: «Non ora, perché il governo Prodi può cadere da un giorno all'altro».

Nell'autunno del 2008 il principe ereditario di Abu Dhabi, è riuscito a visitare la Ferrari a Maranello, coronando un suo sogno, della quale possiede il 5%, ei, in Liguria, la fabbrica della Piaggio Aero Industries, di cui detiene il 35%. Il 46.nne generale-sceicco (addestrato nella migliore accademia militare inglese) presiede agli investimenti internazionali. Braccio operativo è l'Abu Dhabi Investment Council. (Adic) che, con le sue proprietà pari a 875 miliardi di dollari, è il secondo maggiore investitore istituzionale al mondo dopo la Banca del Giappone. Il colpo più recente è l'acquisto del 4,9 per cento della CitiGroupo per 7.5 miliardi di dollari, che porta Abu Dhabi a essere il maggior azionista della banca americana. Con il fondo Mubadala ha comprato il 7,5 per cento del Carlyle Group per 1,35 miliardi.

IL RE DELL'ACCIAIO VUOLE L'ORO NERO DEL KAZAKHSTAN



Lakshmi Mittal
Proprietario del più
grande gruppo siderur-
gico del pianeta.

È la reincarnazione indiana di Andrew Carnegie, l'imprenditore americano che consolidò l'industria americana dell'acciaio. Ne mondo della globalizzazione Lakshmi Mittal, 56 anni, nato nel piccolo villaggio di Sadulpur, nel Tajasthan, è andato oltre e ha praticamente monopolizzato il business mondiale dell'acciaio dopo la vittoriosa battaglia, durate sei mesi, per mettere le mani sull'europea Arcelor (una fusione da 34 miliardi di dollari). Oggi la società congiunta Arcelor-Mittal, con i suoi 320mila lavoratori in 60 paese di tutto il mondo, ha

una dimensione impressionante: tre volte quella del suo concorrente diretto Nippon Steel. E siamo solo agli inizi, perché Lakshmi Mittal, il quinto uomo più ricco del mondo con un patrimonio personale di 32 miliardi di dollari, dal suo palazzo londinese di Kensington ha annunciato i piani per cominciare a penetrare in Cina e in India. Secondo le confidenze di un banchiere londinese a Panorama, si sta accingendo anche a entrare in Russia. Ma il suo sogno proibito è un altro: sbarcare in Giappone e sfidare il principale avversario. La Mittal sta allargando il raggio d'azione ad altri settori. Ha pagato in contanti 980 milioni di dollari per il 50% della società petrolifera del Kazakhstan, Caspian Investment Resources, sussidiaria della russa Lukoil.

DALLA RUSSIA CON IL PETROLIO



Vagit Alekperov
Il presidente della Lukoil
vuole conquistare
l'America.

È cresciuto a caviale e petrolio Vagit Alekperov, nato 57 anni fa nella città di Baku, in Azerbaijan, uno dei primi centri dell'industriale dell'oro nero, sulla riva occidentale del Mar Caspio, dove si pesca il migliore storione del mondo. Approdò in Siberia nel 1979 come manager e si fece talmente apprezzare da essere nominato nel 1991, nei giorni finali dell'Unione Sovietica, primo viceministro dell'Energia.

Alekperov oggi è presidente della Lukoil, uno dei più potenti imperi petroliferi del mondo, con riserve di 20 miliardi di barili che sono superate solo dalla ExxonMobil.

Alekperov, che gode dell'appoggio incondizionato di Vladimir Putin, è stato il primo manager russo a comprare una società americana, la Getty Oli, e soprattutto le 1.300 pompe di benzina negli Stati Uniti. Vuole esportare la benzina direttamente in America dopo aver stretto un accordo con la ConocoPhillips (oltre 3mila stazioni). È riuscito a ottenere il permesso per sviluppare un giacimento in Arabia Saudita dopo aver vinto diversi contratti in Iran, nel Golfo di Suez, in Azerbaijan e nel Kazakhstan. Il raggio d'azione si è esteso fino alla Colombia, dove la Lukoil ha cominciato a esplorare il bacino di Llanos.



Unione Europea: tutti d'accordo su debito pubblico e tasse alle banche

I capi di Stato e di governo dell'Ue, riuniti nel Consiglio europeo ieri a Bruxelles, hanno deciso di rafforzare la disciplina di bilancio degli Stati membri e coordinare meglio le proprie politiche economiche, di mandare avanti a tappe forzate le riforme in corso del sistema finanziario, di imporre alle banche una tassa contro i rischi sistemici in ciascun paese (ad eccezione della Repubblica ceca, che si è riservata il diritto di non farlo), e di rendere pubblici i risultati dei cosiddetti 'stress test' delle banche stesse, per convincere i mercati della loro affidabilità e capacità di resistenza alle crisi. Se molte di queste decisioni erano ampiamente annunciate, non erano scontati gli ultimi punti sulle tasse e la trasparenza delle banche, né l'accoglimento della richiesta italiana di prendere in considerazione - nel contesto della sorveglianza multilaterale sui conti pubblici - non più solo il debito pubblico degli Stati, ma anche quello dei privati e delle società commerciali e finanziarie. Alla fine, sebbene con una formula implicita che fa riferimento alla "sostenibilità complessiva" (che però secondo il presidente del Consiglio europeo Herman Van Rompuy "include il debito privato"), le conclusioni del vertice hanno integrato le tesi italiane. Questa decisione permetterà all'Italia (che ha un livello basso di debito privato) di compensare almeno parzialmente il suo altissimo debito pubblico, quando saranno esaminati i bilanci dei Ventisette nell'ambito del nuovo e

più rigoroso Patto di stabilità, che comincerà ad essere applicato già dall'inizio del 2011. Oltre alla nuova considerazione del debito (che sarà "molto più prominente"), fra gli altri "orientamenti" che i leader dei Ventisette hanno assunto per rafforzare il Patto di stabilità c'è innanzitutto il giro di vite nel sistema delle sanzioni, sia in fase 'preventiva' che 'correttiva', per gli Stati membri che violano le regole, ma senza arrivare alla sospensione del diritto di voto, per la quale sarebbe richiesta una modifica dei Trattati Ue. In secondo luogo, è stata accettata l'introduzione di un nuovo esame 'preventivo' fra pari dei bilanci degli Stati membri, durante il cosiddetto 'semestre europeo' ogni anno in primavera, prima dell'approvazione nei rispettivi parlamenti nazionali. Inoltre, è stata riaffermata la necessità di migliorare la qualità dei dati statistici e l'indipendenza "piena" degli istituti che li raccolgono ed elaborano. Quanto alla 'governance' economica, sarà sviluppato uno 'scoreboard' (tabella di riferimento) per valutare la competitività e per consentire l'individuazione precoce di eventuali "tendenze insostenibili o pericolose" nell'economia dei diversi paesi membri. La 'Task Force' di Van Rompuy (che dovrà consegnare il suo rapporto finale a ottobre) e la Commissione europea sono state invitate a rendere rapidamente operativi tutti questi "orientamenti".



Raffinata Cucina Italiana
Ristorante
Spuntino
Fine Cuisine Italienne

L'ANGOLO DEGLI IMPRENDITORI
PER UNA CUCINA SANA E PRELIBATA
SALETTA PRIVATA PER GRUPPI FINO A 40 PERSONE
VASTO PARCHEGGIO

Reservation: (514) 374-6355
5169 rue Jean-Talon Est St-Leonard, QC H1S 1K8



PICCOLO DIZIONARIO DEI GRANDI ITALIANI DI FRANCIA

B come Jean Paul Belmondo. Jean-Paul Belmondo, nasce a Neuilly-sur-Seine il 9 aprile 1933. È uno degli emblemi del Cinema "Nouvelle Vague", interprete di numerosi film di successo con registi di calibro come Claude Chabrol, Vittorio De Sica, Alberto Lattuada, Jean-Luc Godard, Louis Malle, Claude Lelouch e François Truffaut. Il padre di origine siciliana era un famoso scultore che emigrò in Francia con tutta la famiglia. Da giovane, Belmondo era una appassionato di boxe ed era considerato per la sua spavalderia un "enfant terrible".

C come Pierre Cardin. Se si associa un nome alla moda Parigina si pensa a Coco Chanel, Christian Dior, René Lacoste, Yves Saint-Laurent ed infine a Pierre Cardin. Tuttavia, questo stilista, il cui vero nome è Pietro Cardin è nato a Zenson di Piave Treviso il 7 luglio 1922 e si è trasferito a Parigi solo nel 1945. Si avvia nel mondo della moda dopo avere tentato gli studi in architettura: inizia a lavorare con Elsa Schiaparelli e nel 1947 diventa capo dell'atelier di Christian Dior. Fonda la sua casa di moda nel 1950, confrontandosi subito con l'alta moda nel 1953.

C come Riccardo Cocciante. oppure Richard Co[sci]anté, alla francese, nasce a Saigon (attuale Ho Chi Minh city) in Vietnam il 20 febbraio 1946, da padre italiano e madre francese. A undici anni si stabilisce con la famiglia a Roma, dove si formerà musicalmente. La figura di Cocciante è l'emblema della doppia identità italo-francese. E fin dalle sue prime opere il suo lavoro si caratterizza per la traduzione in più lingue delle sue canzoni spaziando dall'Italiano, al Francese, allo Spagnolo fino all'Inglese.

C come Coluche. Michel Gérard Joseph Colucci nome d'arte Coluche, è un eccezionale umorista e comico francese di origine napoletana. La sua arte insegna l'implacabile realtà della condizione umana affrontata con una disinvoltata auto ironia con la quale solo lui, Coluche è riuscito a trattare argomenti estremamente delicati ed al contempo a rallegrare tutti coloro che erano ai margini o derisi per la loro mediocre esistenza di uomo medio, fin dal suo primo sketch "è la storia di un uomo...".

G come Max Gallo. Max Gallo è nato a Nizza nel 1932, è docente universitario, insigne storico, biografo, romanziere ed un uomo politico francese.

Dal 31 maggio del 2007 è membro dell'Académie française, con la poltrona n°24. Max Gallo è figlio di immigrati italiani approdati a Nizza: il padre originario del Piemonte mentre la madre di Parma. Durante la seconda guerra mondiale il padre entrò a far parte della Resistenza.

G come René Gruau. René Gruau, uno dei più importanti disegnatori di pubblicità nel campo della moda. Nato a Rimini nel 1909 da madre parigina Marie Gruau e da padre riminese, il conte Alessandro Zavagli. Prenderà il nome della madre con la quale va a vivere a Parigi nel 1922. Lì avvia i primi passi di disegnatore di moda ed i suoi primi disegni vengono pubblicati in Italia, Germania e Inghilterra.

P come Michel Platini. Michel François Platini nasce il 21 giugno 1955 a Joeuf in Francia, da una famiglia di ristoratori di origini italiane. Michel inizia a giocare a pallone seguendo le orme del padre, capitano della squadra del Jovincenne. Oltre ai piedi d'oro Platini possiede ancora oggi una schiettezza unita ad una grande sportività, qualità che, insieme al suo grande amore per il calcio, gli hanno permesso di vivere una splendida carriera come dirigente e organizzatore.

R come Serge Reggiani. Serge Reggiani appartiene a quella generazione di italiani immigrati nella prima metà del XX secolo in Francia, e presto diventa il simbolo della vita anni cinquanta nel quartiere latino di Parigi. Attore comico e drammatico, fu scoperto Jean Cocteau che lo fece recitare negli "Enfants Terribles". Serge Reggiani nasce il 2 maggio 1922 a Reggio Emilia e muore il 22 luglio del 2004 all'età di 82 anni a Parigi. La famiglia di Reggiani è costretta a fuggire dall'Italia il 1° novembre del 1930, perché il padre era un rinomato antifascista.

U come Ungaro. Ungarò con l'accento finale sulla "o". A smentire questo mal costume in realtà entrano di mezzo le origini del noto stilista dell'avenue Montaigne. Emanuel Ungaro è nato ad Aix-en-Provence nel 1933 da una famiglia pugliese immigrata in Francia. Il padre Cosimo era un sarto e fu lui ad avviare il figlio al mestiere del taglio e cucito.

V come Lino Ventura. Angiolino Giuseppe Pasquale Ventura, nome d'arte Lino Ventura, è un attore italiano che nasce a Parma il 14 luglio 1919 in Borgo Piaggeria e muore a Saint-Cloud il 22 ottobre 1987. Dopo una prima infanzia passata "tra i banchi della Ghiaia", il piccolo Angiolino si trasferisce con la famiglia nel 1927 in Francia.

(tratto da
"Italiani-giornale online).





Bronisław Komorów

In Polonia si va al secondo turno per le elezioni presidenziali

Nessuna sorpresa alle presidenziali polacche lo scorso 20 giugno. Favoritissimo alla vigilia, il liberal-conservatore Bronisław Komorowski è indicato come vincitore del primo turno. Presidente del ramo basso del parlamento ed esponente del partito filo-europeista Piattaforma Civica del premier Donald Tusk, Komorowski dovrà però rimandare i festeggiamenti. Il 41% dei consensi contro il 36% del principale avversario, rinvierebbero l'esito del voto, al ballottaggio del 4 luglio. Ultima spiaggia per lo sfidante Jarosław Kaczyński: leader euroscettico del partito tradizionalista Diritto e Giustizia – e soprattutto gemello dell'ex presidente Lech – condannato a inseguire, nonostante l'ondata d'emozione suscitata dalla tragica morte del fratello nell'incidente aereo di Smolensk, che il 10 aprile scorso ha aperto la corsa alla successione.

Scandalo in Francia: Christine Boutin al centro della bufera

Fa scandalo in Francia il caso di Christine Boutin, leader del Partito Cristiano Democratico alleato di Sarkozy, che percepiva un compenso di 9500 euro mensili, in aggiunta alla pensione di parlamentare, per dirigere la task-force sulla globalizzazione. Sollevato da un settimanale satirico, il caso ha portato alla rinuncia del compenso da parte di Boutin, che per le sue funzioni ha anche un ufficio nel centro di Parigi e un autista. "Ho compreso – ha dichiarato Boutin – che i francesi che hanno salari bassi oggi non accettano che ci sia un responsabile politico che abbia un reddito complessivo di quasi 18 mila euro. Ho dunque deciso di svolgere la mia missione in modo gratuito, rinunciando ai 9.500 euro". Il compenso per il lavoro della task-force si aggiungeva infatti alla pensione da parlamentare ed ex ministro e a un'indennità da consigliere provinciale. Secondo l'opposizione socialista, la task-force sulla globalizzazione è un incarico fittizio, che serve solo ad assicurare l'alleanza del partito cristiano demo-



Christine Boutin

cratico con l'Ump di Nicolas Sarkozy.

Nuova politica economica inglese

Il nuovo ministro delle finanze britannico esordisce rivoluzionando tutto: dal sistema dei controlli finanziari alle spese decise dal Governo laburista, bocciato dagli elettori. Prima il ministro, George Osborne, ha annunciato l'incorporazione della Financial Services Authority nella Banca Centrale, responsabile d'ora in poi della valutazione del rischio sia per il mercato sia per le singole imprese. Poi ci ha pensato il vice-ministro, il liberaldemocratico Danny Alexander, ad annunciare la cancellazione di progetti per due miliardi di sterline e la sospensione di altri piani per 8 miliardi e mezzo di sterline, più un miliardo di sterline di impegni assunti senza copertura finanziaria dal precedente governo.



George Osborne

È scomparso José Saramago, premio nobel portoghese



José Saramago

José Saramago, portoghese premio Nobel della letteratura, è scomparso lo scorso 18 giugno. Era uno dei massimi scrittori portoghesi di questi anni. E fu insignito del Premio Nobel della letteratura nel 1998. José Saramago aveva una scrittura molto originale, con forme a volte provocatorie, e le sue opere non sono state sempre ben accolte da tutti. Aveva lasciato il Portogallo, in

polemica, negli anni Novanta, per andare a vivere a Lanzarote, una delle isole Canarie. Decisamente schierato a sinistra, impegnato in politica, Saramago si esprimeva su tutto e tutti, spesso in modo duro, sempre in modo diretto. Il che ovviamente non gli valeva molte simpatie, né dava mostra di cercarne. Aveva origini povere, José de Sousa Saramago: era nato nel 1922, nel villaggio di Azin-

LA BELLA ITALIANA

RISTORANTE · BAR · GELATO · FOUR À BOIS

- SERVICE DE TRAITEUR WWW.LABELLITALIANA.CA

5884 JEAN-TALON EST · SAINT-LÉONARD T 514 254 4811

haga, non troppo lontano da Lisbona. E nella capitale si era trasferito già a due anni, con il padre, agente di polizia. Il giovane Saramago dovette lasciare il liceo, andò a fare l'apprendista da un fabbro, poi fece il disegnatore industriale, il correttore di bozze, lavorò in varie case editrici, e in qualche giornale. E nel 1966 tentò la via della letteratura, con una raccolta di poesie. Nel 1974, scoppiò la rivoluzione: sin dal '69, Saramago si era iscritto al partito comunista, e alla rivoluzione prese parte attiva. Divenne vice-direttore del Diario de Noticias, ma fu licenziato quando i comunisti persero. Dopodiché, per cinque anni, si guadagnò da vivere con le traduzioni. Nel '47 era uscito anche il suo primo romanzo, "Terra del Peccato", ma il secondo, "Manuale di pittura e calligrafia", fu rifiutato dagli editori per trent'anni, fino al '77. Poi uscì "Una terra chiamata Alentejo". Alla fama internazionale, con "Memoriale del convento", Saramago arrivò a sessant'anni. Nel '91, "Il Vangelo secondo Gesù Cristo", suo ottavo romanzo, fu censurato: le scene di Gesù in amore con la Maddalena portarono le autorità ad accusarlo di attentare ai valori religiosi del Paese. Ma nel 1995 Saramago fu insignito del premio Camoens, massima onorificenza per un letterato in Portogallo, e nel '98 arrivò il Nobel.

Le nozze della principessa Vittoria di Svezia

Una torta da favola, per delle nozze fiabesche. La principessa Vittoria, erede al trono di Svezia, e il suo sposo ed ex personal trainer Daniel Westling dopo il faticoso sì pronunciato nella cattedrale di Stoccolma, hanno tagliato la prima fetta del dolce nuziale durante i sontuosi festeggiamenti ospitati nel Palazzo Reale. Il matrimonio celebrato era molto atteso in Svezia, a 34 anni esatti dalle ultime nozze reali festeggiate nel Paese: quelle tra i genitori della principessa. Migliaia di persone sono scese in strada per salutare gli sposi, che con lo scambio degli anelli hanno sigillato un amore iniziato diversi anni fa. Il loro sguardo innamorato ben rappresenta quel "vissero felici e contenti" che conclude ogni favola che si rispetti, una favola, però, questa, dove i ruoli sono invertiti, visto che è stata una principessa a dare un titolo al suo "Cenerentolo".



Matrimonio della principessa Vittoria erede al trono di Svezia.

Elezioni in Belgio: vittoria dei separatisti

Vittoria storica per i separatisti fiamminghi alle elezioni belghe. Ora dovranno cercare il compromesso con gli altri partiti del Paese. La nuova alleanza fiamminga di Bart de Wever, diventa primo partito delle Fiandre. Il suo leader, 39 anni, ha affermato di avere l'obiettivo di cambiare profondamente il Paese, partendo dalla riforma delle finanze, e ha teso la mano ai francofoni. "Festeggeremo questa vittoria, lo meritiamo perché abbiamo scritto una nuova pagina della storia", ha detto de Wever. "Ma siamo perfettamente coscienti che il 70 per cento dei fiamminghi non hanno votato per noi. Siamo coscienti dunque che bisogna cooperare". Tema principale al tavolo delle trattative sarà la riforma delle istituzioni su cui in passato si sono arenate le discussioni tra i partiti. Difficile che i valloni accettino la riforma in senso confederalista propugnata da de Wever, che ha auspicato in passato l'"evaporazione" del Belgio.




Bruxelles




Reykjavik, Capitale dell'Islanda

Via libera per l'ingresso dell'Islanda nell'Unione Europea

Via libera definitivo all'apertura di negoziati di adesione all'Unione Europea per l'Islanda. La concessione dello status di candidato all'Islanda era stato già raccomandato a fine febbraio dalla Commissione. Nella loro dichiarazione, i leader rilevano che "l'Islanda soddisfa i criteri politici stabiliti dal consiglio europeo di Copenaghen del 1993. I 27 comunque ribadiscono la necessità per Reykjavik di mantenere fede al programma di risanamento del settore finanziario e bancario. I negoziati procederanno speditamente, Reykjavik fa già parte del mercato unico, solo sulla pesca le trattative saranno tutt'altro che facili. Per decenni l'Islanda ha mostrato una certa riluttanza a entrare nel club comunitario, ha fatto domanda l'anno scorso quando la crisi ha smantellato il suo sistema bancario. Non è stata fissata una data per l'ingresso nell'Unione: Reykjavik spera di fare il suo ingresso nel 2011 o al massimo nel 2012.



8405, Lafrenaié
Saint-Léonard (Qc) H1P 2B3
tél.: 514.324.8039
fax.: 514.324.3024





“Alla ricerca delle radici: emigra Rappresentanti di istituzioni, politici e studiosi aspetti giuridici della cittadinanza. Fra gli interv

ROMA – Si è tenuto il 16 giugno a Roma, alla facoltà di lettere e filosofia dell'Università La Sapienza, il convegno “Alla ricerca delle radici: emigrazione, discendenza, cittadinanza”, un confronto tra studiosi, politici e rappresentanti delle istituzioni sul tema dell'emigrazione e della normativa in materia di cittadinanza italiana. A determinare l'iniziativa, come ha segnalato avviando i lavori Ester Capuzzo, storica dell'ateneo – curatrice del convegno insieme alla geografa Flavia Cristaldi – il decennale della legge n. 379 che consente il riconoscimento della cittadinanza italiana alle persone nate e già residenti nei territori appartenenti all'Impero austro-ungarico, annessi al Regno d'Italia alla fine della Prima guerra mondiale, ed ai loro discendenti. “Una norma che offre spunti di riflessione interessanti in merito al fenomeno migratorio e consente di collegare immediatamente, per uno studio adeguato del tema, discipline differenti come storia e geografia – ha rilevato la Capuzzo, che fa parte della Commissione interministeriale incaricata del vaglio delle richieste pervenute. “Si tratta di un'emigrazione a

lungo considerata marginale – aggiunge la Capuzzo, - che si è per lo più diretta verso i territori della Bosnia Erzegovina e dell'America latina, ma la cui recente acquisizione nell'ambito della storiografia nazionale è significativa specie per il forte legame identitario che contraddistingue le collettività trentine sparse in giro per il mondo e che possono beneficiare degli effetti della legge” (i territori in questione riguardano infatti le province di Trento, Bolzano, Trieste, Gorizia, in parte Udine e Belluno insieme all'Istria, Fiume e alcune isole della Dalmazia). A completare i saluti di rito, l'intervento del rettore della Sapienza Luigi Frati, del pro-rettore Antonello Biagini, che si è soffermato sul ruolo del Risorgimento nel percorso di costituzione dell'identità nazionale italiana, il preside della Facoltà di Lettere e filosofia, Franco Piperno, che ha segnalato l'attualità degli argomenti trattati, il direttore del Dipartimento di Scienze dei segni, degli spazi e della cultura, Paolo Di Giovane e il vice presidente del Comitato di Storia del Risorgimento di Roma, Vincenzo Pacifici. Nella sessione dedicata ad “Em-



zione, discendenza, cittadinanza” si confrontano sulle dinamiche migratorie e gli enti quelli di Franco Narducci e Franco Danieli

igrazione e istituzioni” è intervenuto il vice presidente della Commissione Affari Esteri della Camera Franco Narducci il quale, a proposito della legge 379, ha auspicato “si possa arrivare a garantire una proroga dei termini di presentazione della domanda, attualmente stabilito entro il 20 dicembre 2010, iniziativa di cui mi ero fatto portavoce, - ha ricordato - insieme ad altri colleghi, con un apposito provvedimento in Parlamento”. Un provvedimento che potrebbe essere “condiviso da tutte le forze politiche di buona volontà” per evitare una “disparità subita dai trentini, giuliani e dalmati residenti all'estero”. Per Narducci, è indispensabile riprendere in Parlamento il dibattito sulla normativa in materia di cittadinanza, affinché essa possa essere rivista e riformata ad ampio raggio, non solo per quanto concerne i nostri residenti all'estero. “Credo che il nostro Paese debba prendere in considerazione la necessità di adeguarsi ai cambiamenti imposti dalla globalizzazione - ha aggiunto il parlamentare - contemplando nel proprio ordinamento sia lo ius sanguinis che lo ius soli, riconoscendo dignità di cittadini agli italiani che per vari motivi hanno perso la cittadinanza e accogliendo le persone straniere che si sentono italiani perché hanno scelto il nostro Paese quale luogo di vita, vi hanno intessuto relazioni lavorative ed affettive e ne condividono i principi costituzionali”. Per il Mae il consigliere politico del Sottosegretario Scotti, Raffaele Celentano, ha riassunto brevemente le caratteristiche della diaspora italiana all'estero e illustrato le funzioni degli organismi di rappresentanza espressi da questi connazionali, Comites e Cgie. “I riconoscimenti di cittadinanza italiana connessi alla norma 379 sono stati ad oggi 20.000 - ha aggiunto, - e altrettante sono le pratiche ancora in trattazione”. Celentano ha infine auspicato che la memoria dell'emigrazione italiana possa giovare in misura più incisiva all'approccio legislativo con cui si fa fronte oggi all'immigrazione in Italia. Franco Danieli, già vice ministro degli Affari Esteri nel governo Prodi, ha rimarcato la mancanza da parte delle istituzioni e della politica “di una prospettiva strategica con cui guardare agli italiani nel mondo”, un “elemento fortemente critico” a cui si associa “il drammatico ritardo con cui si predispongono azioni rivolte a questi ultimi”. Una caratteristica ben esemplificata dall'approvazione della modifica costituzionale relativa al voto all'estero, - ha segnalato Danieli - proposta già nell'immediato dopoguerra e attuata solo nel 2001. Un provvedimento il cui regolamento attuativo Danieli definisce “pessimo”, rilevando come gli ultimi episodi di cronaca rischino di condurre ad una sua totale messa in discussione. Richiama episodi dell'emigrazione italiana via nave il contrammiraglio delle Capitanerie di Porto Cristiano Aliperta, mentre il deputato Sandro Schmidt, proponente la legge 379, invia un messaggio ai presenti nel quale ribadisce le finalità della stessa. Schmidt riferisce però di diverse difficoltà riscontrate prima per l'emanazione del regolamento attuativo della legge e, in seguito, per “cavilli e passaggi burocratici” accusati di rendere farraginoso il riconoscimento della cittadinanza agli aventi diritto. Il deputato suggerisce infine il suo sostegno laddove si vogliano intraprendere “cause pilota” utili ad ottenere il riconoscimento nei



casi più complessi e di difficile soluzione. Per il ministero dell'Interno, il prefetto Angelo Di Caprio giustifica tuttavia il procedimento di verifica, in quanto “dovuto accertamento dei requisiti di legge e non requisitoria”. Anch'egli auspica una revisione della normativa in materia di cittadinanza, tenendo conto dei mutamenti avvenuti dal 1992 ad oggi. “Il criterio della discendenza italiana, utile ad un riconoscimento dovuto ai residenti all'estero e sancito dalla legge del 1992, non deve andare a scapito della naturalizzazione di quegli immigrati che hanno scelto l'Italia come Paese d'adozione, condividendone valori, diritti e doveri - afferma Di Caprio. “Una riforma organica della materia è tanto più indispensabile - conclude - quanto anche in sede di Unione Europea si chiede la progressiva armonizzazione dei codici giuridici degli Stati membri sul tema”. Per la Commissione interministeriale sulla legge 379 interviene anche Giuseppe Ascrizzi, del ministero dell'Interno, che evidenzia le difficoltà per i connazionali interessati alla norma di risalire a storie individuali e familiari così datate nel tempo. “La Commissione è però ben consapevole che dietro ad ogni istanza presentata vi è una persona - afferma Ascrizzi - e conta di velocizzare, con l'adozione della posta elettronica certificata, il vaglio delle richieste”. La PEC potrebbe infatti rendere più veloce la forma di comunicazione oggi esistente con le strutture consolari. Invia un messaggio ai partecipanti al convegno anche Laura Garavini, deputata eletta nella ripartizione Europa, che, auspicando un'ampia riforma in materia di cittadinanza, segnala come il testo di legge attualmente fermo in Commissione Affari Costituzionali della Camera non includa però questioni e aspetti legati alle problematiche di riacquisto e riconoscimento più sentite dai cittadini residenti all'estero. Per l'Ambasciata del Brasile in Italia, infine, Maria Caterina Pincherle ricorda come il Paese sud americano sia stato una delle mete principali dell'emigrazione italiana e come la nostra collettività si sia ben integrata in un contesto sociale che a sua volta promuove, anche a livello internazionale, i valori dell'inclusione e della tolleranza.

Auguri cara Alfa Romeo: altri 100 di questi anni!

Un marchio italiano, sviluppatosi in Lombardia grazie ad un ingegnere napoletano

Dal 19 al 27 giugno, a Novegro, vicino all'aeroporto di Linate, è stata allestita la mostra 100x100 – Cento Alfa per cento anni, dedicata appunto al centenario della marca automobilistica, che nel 1910 prese vita per opera dell'ingegnere Nicola Romeo. Sono attesi numerosi eventi per festeggiare il traguardo secolare dell'Alfa Romeo: in primis l'esposizione di oltre un centinaio di vetture storiche, insieme a motori nautici, aeronautici, industriali e da lavoro. Ospite attiva anche la rivista "Ruoteclassiche", che ha ricostruito per l'occasione un'officina d'epoca con tanto di attrezzature originali.

Il 24 giugno invece la kermesse si è spostata all'autodromo di Monza, dove le protagoniste sono state le Alfa Romeo da corsa iridate, ovvero quelle che sul circuito lombardo hanno vinto. La pista è stata aperta anche agli appassionati: è stato infatti possibile testare il circuito con le proprie vetture, un'occasione unica per tutti gli amanti delle quattro ruote e delle gare motoristiche. Il 24 giugno era anche la giornata del Museo storico Alfa Romeo di Arese, dove le visite guidate erano eccezionalmente tenute da ex-piloti e collaudatori. Spazio anche alle Alfa su strada per il 26 e il 27 giugno: a Milano, Fiera Rho, era atteso il raduno internazionale dei collezionisti con circa 3 mila vetture e, per l'occasione, è stata inaugurata la statua di Agostino Bonalumi. Un'opera che richiama l'Alfa Romeo 1900 Disco Volante sarà posizionata presso l'ingresso principale Porta Sud.

L'Alfa Romeo è stata fondata il 24 giugno 1910 a Milano come A.L.F.A., (acronimo di Anonima Lombarda Fabbrica Automobili). Dal 1986 fa parte del Gruppo Fiat e a partire da febbraio 2007 è una divisione della Fiat Group Automobiles SpA, nell'occasione il nome della società diventa Alfa Romeo Automobiles S.p.A. Alle origini della storia dell'Alfa Romeo ritroviamo la "Società Italiana Automobili Darracq" fondata a Roma nel 1906 per la produzione di automobili a basso costo, ma sia l'inizio che lo sviluppo di tale azienda incontrarono subito moltissime diffi-



coltà poichè il mercato automobilistico, che aveva conosciuto una forte crescita fin dai suoi esordi agli inizi del '900, ora subiva una sorta di assestamento con un calo della vendita di autovetture. Gli stabilimenti, che erano stati eretti a Milano nell'area denominata il Portello, passarono dapprima in mano a un gruppo italiano, formato per lo più da appassionati automobilisti, con la denominazione "Alfa Anonima Lombarda Fabbrica Automobili", per poi passare nel 1915, dopo essere stata messa in liquidazione, nelle mani dell'Ing. Nicola Romeo e quindi alla sua azienda l' "Accomandita Ing. Nicola Romeo e Co." Nicola Romeo nacque a S. Antimo, in provincia di Napoli, nel 1876 e si laureò in ingegneria nel 1900 facendo poi alcune esperienze all'estero, fino a che nel 1911 fondò la Società in accomandita semplice "Ing. Nicola Romeo e Co." che fabbricava macchinari e materiali per l'industria mineraria. Fu questa società che gli permise nel 1915 di rilevare gli stabilimenti del Portello e di dedicarsi alla produzione di materiali di tipo bellico, ormai era iniziata la Prima Guerra Mondiale e la richiesta da parte dello Stato di autocarri e motori si faceva sempre più pressante. Finita la guerra nel 1918 fu cambiato il nome della società in "Società Anonima Ing. Nicola Romeo e Co." e, nel contempo, vennero assorbite: le Officine Meccaniche di Saronno, le Officine Meccaniche Tabanelli di Roma e le Officine Ferroviarie Meridionali di Napoli. La nuova società, rogata con atto costitutivo dal notaio Federico Guasti di Milano, il 3 febbraio 1918, aveva per oggetto "l'impianto e l'esercizio di industrie meccaniche, siderurgiche, agricole, minerarie, chimiche ed estrattive in genere, più specialmente... per l'esercito, l'aviazione, la marina e l'agricoltura... motori a scoppio per qualsiasi applicazione; aerei, automobili, locomotive e altri rotabili in genere". Come si può leggere nell'Atto Costitutivo per Nicola Romeo la produzione dell'azienda non doveva comprendere solo le automobili, ma doveva coprire anche le altre aree, anche se poi finì con il diventare famosa proprio grazie alla produzione delle autovetture.





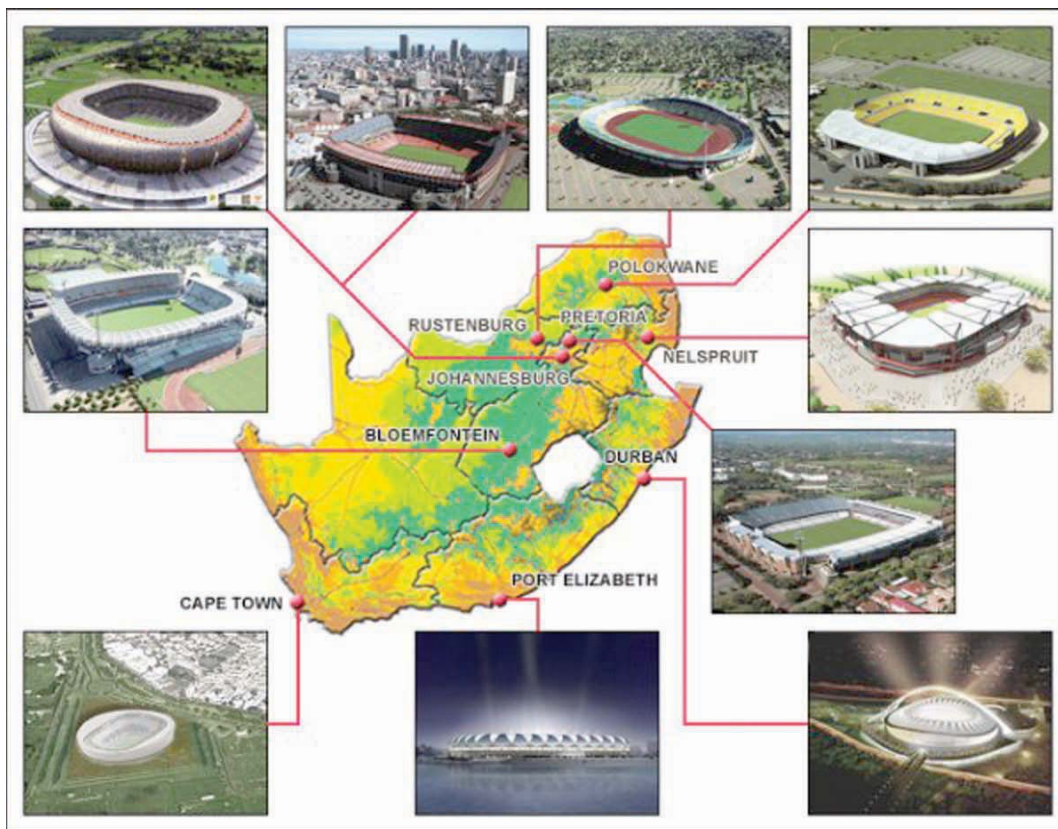
SUDAFRICA 2010: UN PAESE CON LE CONTRADDIZIONI DI UN CONTINENTE

In occasione dei mondiali di calcio che si svolgono in Sudafrica dall'11 giugno all'11 luglio, La Voce ha il piacere di presentare ai suoi lettori uno sguardo sul paese più ricco del continente nero che ha un'economia simbolo delle incongruenze africane.

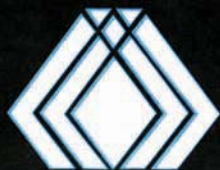
Il Sudafrica è situato nella punta meridionale del continente africano e confina a nord con la Namibia, il Botswana e lo Zimbabwe, a nord-est con il Mozambico e lo Swaziland; il Lesotho è contenuto all'interno dei suoi confini. Si affaccia inoltre sull'oceano Atlantico e su quello Indiano. Capo Agulhas, il punto più a sud del continente, delimita il confine fra i due oceani (entrambi i primati sono spesso attribuiti erroneamente al più celebre Capo di Buona Speranza, che si trova sempre in Sudafrica, nei pressi di Città del Capo). Dopo la caduta dell'apartheid, nei primi anni novanta, il paese ha acquisito la denominazione informale di Rainbow Nation ("nazione arcobaleno", ovvero "abitato da persone di diversi colori"). L'economia del Sudafrica è la più sviluppata del continente africano. Il Paese produce da solo oltre un quarto del reddito continentale, grazie soprattutto alle risorse minerarie (oro, diamanti, platino, ferro, cromo, carbone) e alle industrie collegate. L'agri-

coltura è tra le più sviluppate dell'Africa, anche se con forti squilibri: alle efficienti e produttive aziende agricole che attuano un'agricoltura di piantagione altamente specializzata si affiancano le agricolture di sussistenza, praticate nei villaggi con metodi tradizionali. L'agricoltura e la pesca non solo soddisfano l'intero fabbisogno nazionale, ma producono anche prodotti di esportazione. La produzione di cereali è concentrata nel cosiddetto "triangolo del mais", cioè l'area compresa fra la città di Mafikeng, il Lesotho e lo Swaziland. Il 69% del terreno agricolo del paese è comunque destinato all'allevamento: il Sudafrica è uno dei principali produttori di lana di pecora e di pellicce di karakul. Per quanto riguarda la silvicoltura, il paese ha messo a punto programmi di rimboscimento di pini ed eucalipti, specie che sono alla base delle esportazioni di legno grezzo e dello sviluppo d'importanti attività industriali. Le aree dove tale settore è più sviluppato sono il Mpumalanga e la zona di George. L'attività mineraria e l'industria rappresentano i settori più importanti dell'economia sudafricana. Ai giacimenti di oro e di-

diamanti, iniziale richiamo per i colonizzatori, si affiancano altre risorse presenti in maniera diversificata e in grande quantità nel sottosuolo, come argento, platino, uranio e carbone. Grazie a ciò si è sviluppata anche un'importante industria pesante, che va a sommarsi a quelle che producono beni di consumo (meccaniche, tessili e alimentari) o di lavorazione dei prodotti agricoli e della pesca. All'incirca il 93% dell'energia è di origine termica. Da circa un decennio le industrie metallurgiche italiane collaborano con quelle Sudafricane, questo ha permesso ad entrambe le nazioni un miglioramento economico notevole. Il livello relativamente alto di sviluppo economico del paese non impedisce una larga diffusione della povertà: circa il 40% della popolazione del paese vive con meno di 2 dollari statunitensi al giorno.



Pour l'amour du soccer



Campeã

www.campea.com

Rilancio delle attività culturali e ricreative della UIM di Rosario in Argentina

ROSARIO - Corsi di lingua e cultura italiana, portoghese, inglese e tedesca; ma anche di canto, uncinetto, disegno e scultura, yoga, yoga ayurvedico, tai chi chuan, assistenza scolastica per bambini, coro in italiano per la terza età.

Sono tante le attività culturali e ricreative che quest'anno ha rilanciato l'Unione Italiani nel Mondo di Rosario - Av. Pellegrini 1421, Of. 3 . 2000, Rosario, Argentina, tel/fax 4852404 - e sono tante le persone interessate.

“La nostra idea - spiega Romina Sarti, responsabile UIM Rosario - è quella di essere uno spazio aperto alla comunità, sempre ricordando che la nostra essenza è l'italianità. Per questo promuoviamo l'insegnamento della lingua e cultura italiana, ma anche della musica e dell'arte. Però siamo convinti che più servizi si offrono, più gente partecipa, per questo facciamo i corsi di altre lingue e la ginnastica. Vi aspettiamo tutti per partecipare”. (Inform)

uimrosario@gmail.com - www.uimrosario.blogspot.com



Il debito pubblico dell'Argentina: una piaga difficile da sormontare

L'Argentina, a seguito dell'impugnazione del suo debito, ha istituito una particolare modalità di finanziamento del debito pubblico, con la quale emette dei titoli di debito più complessi dei tradizionali bond. Si tratta di warrant, che pagano l'interesse soltanto se la crescita del PIL misurata a fine anno (e non quella prevista) supera il 4.2%: il capitale, come per i normali titoli di Stato, è garantito al 100%, mentre non lo è la quota interessi ma questo impegno vale solo nella misura in cui lo Stato, come appunto fece la stessa Argentina, non dichiara default (cessazione dei pagamenti). In questo modo l'andamento del debito pubblico è legato alla crescita della ricchezza reale della nazione e si dovrebbe evitare quanto accadeva in passato, quando lo Stato doveva contrarre debiti non per poter effettuare investimenti produttivi che avrebbero arricchito il Paese, ma per ripagare i detentori di titoli quando le tasse sul reddito prodotto da cittadini e imprese non fornivano un gettito sufficiente allo scopo. Si deve anche considerare che troppo spesso i finanziamenti produttivi, ovvero destinati agli investimenti ed allo sviluppo, sono stati dirottati verso la copertura del deficit pubblico stesso, inteso come spesa corrente dello Stato, innescando un circolo vizioso. L'Argentina a tutt'oggi mantiene lo status di default, è stata estromessa dai mercati finanziari internazionali, è stata condannata per comportamento doloso, avendo occultato le sue riserve



prima di dichiarare default (Essa mantiene oltre 150 miliardi di dollari all'estero). Recentemente l'Argentina ha dichiarato un altro default sui titoli INDEC di cui sopra tramite un'abile manipolazione dell'indice di riferimento dei prezzi su cui sono calcolate le cedole: così il paese è riuscito a pagare lo 0,5% sui titoli, un rendimento di fatto negativo che riduce in pratica il capitale investito dai risparmiatori.

«Authentique cuisine italienne et fruits de mer»



Pour un tête-à-tête • un dîner d'affaires
un déjeuner conférence

RESTAURANT
le Pirate de Laval
ALEX DE CIVITA



802, boul. des Laurentides Laval (Québec) H7G 2V9 tél.: (450) 668-0780 • Fax: (450) 668-9297



GOLF FEDERAZIONE CALABRESE EST CANADA

Il 19 settembre prossimo presso il club di golf Bonniebrook si svolgerà la terza edizione del torneo della Federazione Calabrese Est-Canada.

La Voce si associa questa nobile iniziativa e fa appello a tutti gli appassionati di golf affinché partecipino a quest'evento che servirà a finanziare le borse di studio che permetteranno ai nostri giovani italo-canadesi di andare a studiare in Italia e riscoprire la terra e la cultura del loro Paese d'origine.

Arturo Tridico invita tutte le associazioni calabresi a partecipare e far circolare la notizia perché i posti sono limitati e ogni anno oltre centosessanta giocatori si danno battaglia sui terreni di golf e duecento buongustai si danno appuntamento a tavola a fine giornata per assaggiare squisite prelibatezze culinarie.

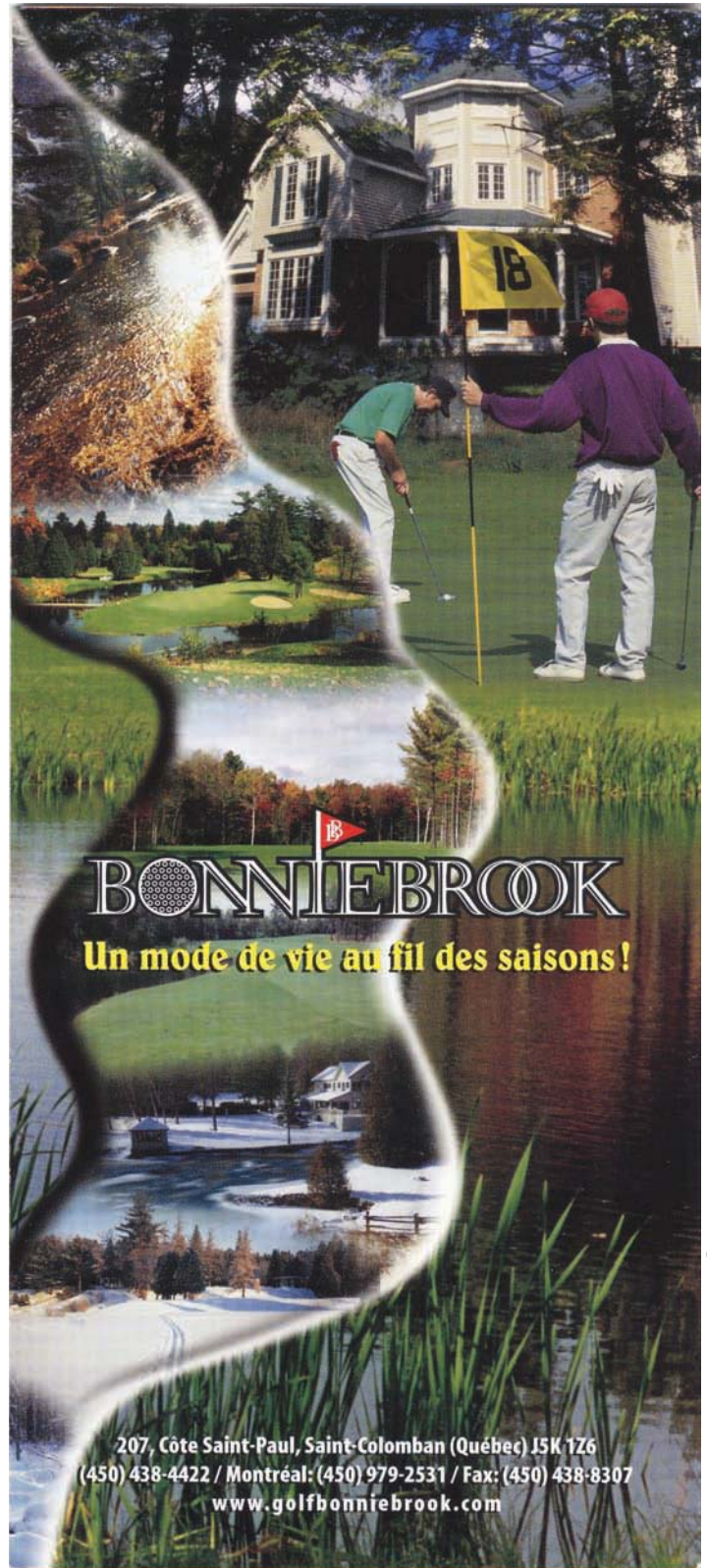
A questa giornata sono attesi più di settanta gruppi e donatori individuali che permettono il successo di questa fondamentale raccolta fondi grazie alla loro generosità.

Col vostro gesto, cari donatori, sottolineate l'importanza di essere uniti per raggiungere mete mai viste prima per la nostra comunità calabrese di Montreal.

Un'occasione unica in Québec per vivere la Calabria, la sua cultura, la sua gastronomia e la passione della sua gente. Partecipate numerosi e sostenete con tutte le vostre energie la riscoperta delle origini dei nostri figli e nipoti.

Arturo Tridico

Per informazioni rivolgersi ad Arturo Tridico al 514-781-2424, Domenico Romagnino (presidente del torneo) al 514-816-9873.



BONNIEBROOK

Un mode de vie au fil des saisons!

207, Côte Saint-Paul, Saint-Colomban (Québec) J5K 1Z6
(450) 438-4422 / Montréal: (450) 979-2531 / Fax: (450) 438-8307
www.golfbonniebrook.com



CASS IATA

Tel. 450.653.9000 ext. 223
 Sans frais: 877.663.3434
 www.cebcourrier.com



ME GIOVANNI GIAMMARELLA,
 B.A.L.L.D.D.N.
 NOTAIRE - NOTAIO - NOTARY

5152, rue Jean-Talon Est, St-Léonard (QC.) HIS 1K7
 Tél.: 514.593.1002 Fax: 514.593.7470

TROPHÉES BRISSON INC.



5164 Jarry Est, St-Léonard (Qc) H1R 1Y4
 Tél.: (514) 321-1093 (514) 321-0040
 patgil_7@hotmail.com

Lounge-5



ESPRESSO
 CAPPUCCINO
 LICENCE COMPLÈTE

67 Jarry Est, Montréal, H2P 1T2 Tél: 514.385.9286

Consolato Generale d'Italia (514) 849-8351

Casa d'Italia (514) 271-2524

Centro Leonardo da Vinci (514) 955-8350

Congresso Nazionale Italo-Canadesi (514) 279-6353

CRAIC (514) 273-6588

Fondazione Comunitaria Italo-Canadese (514) 274-6353

COM.IT.ES (514) 255-2800

C.I.B.P.A. (514) 254-4929 / (514) 955-8350

Camera di Commercio Italiana del Canada (514) 844-4249

Istituto Italiano di Cultura (514) 849-3473

P.I.C.A.I. (514) 271-5590

Centro Caritas (514) 722-7912

Centro Donne Italiane di Mtl. (514) 388-0980

Servizi Comunitari italo-Canadesi (514) 274-9462

PARROCCHIE ITALIANE

Madonna della Difesa (514) 277-6522

Madonna del Carmine (514) 256-3632

Madonna di Pompei (514) 388-9271

Madre dei Cristiani (514) 365-2830

Madonna Ausiliatrice (514) 648-9424

Missione dell'Annunziata (514) 634-2174

N.D. de la Consolata (514) 374-0122

Santa Rita (514) 387-3220

Santa Caterina da Siena (514) 484-2168

San Giovanni Bosco (514) 767-1763

San Domenico Savio (514) 351-5646

St- Raymond (514) 481-2725

Radio Maria (514) 728-1100

Missione del Divino Amore (450) 663-1120

SERVIZI COMUNITARI

Selectcom-telecom 1 877 535-3456

Medical Emergency 514-842-4242

Road Conditions 514-873-4121

Urgence Santé 911

Weather 514-283-6287

STM 514-288-6287

STCM-Specialized Transportation 514-280-5341

OSPEDALI / CONVALESCENZA

Jewish General Hospital 514-340-8222

Lakeshore Generals Hospital 514-630-2225

Santa Cabrini 514-252-6000

Centro d'accoglienza Dante 514-252-1532

Montreal Children's Hospital 514-412-4400

Montreal General Hospital 514-934-1934

Royal Victoria Hospital 514-934-1934

Ste. Justine Hospital 514-731-4931

PATRONATI

SIAS (514) 382-7775

A.C.L.I. (514) 721-3696

C.I.S.L. (514) 844-0010

ENASCO (514) 252-9852

INAS (514) 326-7262

INCA-CGIL (514) 721-7373

ITAL-UIL (514) 728-4242

SERVIZI GOVERNATIVI

Acces Montreal 514-872-1111

Canada Customs 1-800-461-9999

Postal Code Info. 1-900-565-2633

U.S. ZIP Code Info. 1-800-561-6849

Driver's License 514-873-7620

E.I. Employment Insurance 514-496-1161

Family Allowance (Fed.) 1-800-387-1193

Family Allowance (Prov.) 514-873-2433

Federal Income Tax 1-800-959-8281

GST Credit Benefits 514-283-6715

Health Insurance Card 514-864-3411

Immigration Canada 514-496-1010

Old Age Pension (Canada) 514-873-2433

Passport Office 514-283-2152

Provincial Income Tax 514-864-6299

Provincial Progr. & Service In. 1-800-622-6232

Quebec Justice Dept. 1-800-597-8645

Quebec Pension Plan 514-873-2433

NOS FLEURS EXPRIMENT VOS SENTIMENTS

L'amie des Fleurs
 Designers en art floral

4401, Charlevoix, Montréal, Québec • 4487 Chemin Côte des Neiges
 514.279.5680 Fax: 514.270.0583

P. Laoun Nicopoulos
 OTTICO PER ECCELLENZA

L'esperienza fa la differenza

299 JEAN TALON EST
 (vicino metrò Jean Talon)
514-272-6990

DAL
 1963

FROM
 1963

**MAGNUS
POIRIER**



Mike Tiseo
Direttore



10300, boul. Pie-IX - Angolo Fleury

I NOSTRI INDIRIZZI

- 7388, Boul. Viau, Saint-Léonard
- 8989, rue Hochelaga, Montréal
- 6520, rue Saint-Denis, Montréal
- 10526, boul. Saint-Laurent, Montréal

Una famiglia al servizio di tutte le famiglie.

Per sostenervi nella prova vi offriamo una gamma completa di prodotti e servizi funerari che rispettano la vostra fede e le vostre tradizioni.



6825, rue Sherbrooke est, Montréal



8900, boul Maurice-Duplessis, Montréal



222, boul. des Laurentides, Laval



514 727-2847
www.magnuspoirier.com
Montréal – Laval – Rive-Nord – Rive-Sud

CIMETIÈRE DE LAVAL
5505, chemin Bas Saint-François, Laval
Loculi in Cappelle Riscaldate
Trasporto gratuito con autobus

Visitate il nostro mausoleo
SAN MICHELE ARCANGELO



Votre priorité : votre entreprise La nôtre : vous aider à réussir

En affaires, ça rapporte d'être bien épaulé — de pouvoir compter sur des gens qui vous conseillent, qui vous aident à atteindre vos objectifs et qui vous proposent des solutions novatrices destinées à accroître l'efficacité de votre exploitation. Vous avez ainsi plus de temps à consacrer à la gestion et à la croissance de votre entreprise. À RBC®, nous nous engageons à vous fournir les outils et les conseils dont vous avez besoin pour réussir. Des gens pour qui la réussite de votre entreprise compte — une raison de plus de choisir RBC ! > rbcbanqueroyle.com/entreprises

Tony Loffreda, vice-président régional, Services financiers commerciaux, Québec Ouest, 514 874-5836

➤ Complimenti alla rivista "La Voce" nella ricorrenza del suo 28° anniversario a servizio del mondo degli affari



GRAND PARTENAIRE
NATIONAL